

**SUPPLEMENTO
AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015 (il **Documento di Registrazione**) di Unicredit Bank AG (l'**Emittente** o la **Banca** o **HVB** e, unitamente alle sue controllate consolidate, il **Gruppo HVB**),

E

**AI PROSPETTI DI BASE
RELATIVI AI PROGRAMMI DI OFFERTA E/O QUOTAZIONE
DENOMINATI:**

"Certificati Bonus", "Certificati Cash Collect", "Certificati Express", "Certificati Outperformance" e "Certificati Protection"

depositati presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015,

"Certificati Twin Win" e "Covered Warrant"

depositati presso la CONSOB in data 29 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0061759/14 del 23 luglio 2014 e

"Certificati Express su Spread"

depositato presso la CONSOB in data 27 gennaio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0004736/15 del 22 gennaio 2015

di

Unicredit Bank AG, costituiti dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente in cui il Documento di Registrazione è incorporato per riferimento e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione (ciascuno un **Prospetto di Base** e congiuntamente i **Prospetti di Base**).

Il presente documento costituisce un supplemento (il **Supplemento**) al Documento di Registrazione ed ai Prospetti di Base denominati "Certificati *Bonus*", "Certificati *Cash Collect*", "Certificati *Express*", "Certificati *Outperformance*", "Certificati *Protection*", "Certificati *Twin Win*", "Covered Warrant" e "Certificati *Express su Spread*".

Il Supplemento è stato predisposto al fine di dare atto della pubblicazione in data 12 marzo 2015 della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014, contenente i dati consolidati sottoposti a revisione del Gruppo HVB relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, nonché della pubblicazione in data 14 maggio 2015 della Relazione Trimestrale al 31 marzo 2015, contenente i dati consolidati del Gruppo HVB relativi ai primi tre mesi dell'esercizio corrente, conclusi il 31 marzo 2015.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015.

Per effetto dell'approvazione e pubblicazione del presente Supplemento, qualsiasi riferimento al Documento di Registrazione ed ai Prospetti di Base dovrà intendersi come riferimento al Documento di Registrazione e ai Prospetti di Base come modificati dal presente Supplemento.

L'adempimento dell'obbligo di pubblicazione del Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.

Il Supplemento, unitamente al Documento di Registrazione e ai Prospetti di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso gli uffici della succursale di Milano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano, Italia e sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it.

Ulteriori luoghi di messa a disposizione dei documenti menzionati saranno indicati nelle rilevanti Condizioni Definitive. Una copia cartacea del Supplemento, dei Prospetti di Base e del Documento di Registrazione verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Ai sensi dell'articolo 95-bis, comma 2, del TUF, gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere gli strumenti finanziari, di cui alla Sezione "*Supplemento al Documento di Registrazione e ai Prospetti di Base – Ragioni della Pubblicazione*", prima della pubblicazione del Supplemento hanno il diritto, esercitabile in due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione. In particolare, tale diritto di revoca potrà essere esercitato in relazione ai seguenti strumenti finanziari, per i quali è attualmente in corso un'offerta al pubblico:

Codice ISIN	Titolo	Collocatore	Collocamento
DE000HV4AS67	Certificati <i>Express Protection</i> su Eurostoxx Select Dividend 30 Scadenza: 31.07.2018	Barclays Bank	26.06.2015 - 28.07.2015
DE000HV4APW9	Certificati <i>Express</i> su FTSE MIB Scadenza: 06.08.2020	Deutsche Bank	15.06.2015 - 03.08.2015
DE000HV4AQN6	Certificati <i>Cash Collect Autocallable</i> su Eurostoxx Select Dividend 30 Scadenza: 27.07.2021	Fineco	18.06.2015 - 22.07.2015
DE000HV4AQM8	Certificati <i>Cash Collect Autocallable</i> su S&P GSCI Crude Oil Index ER Scadenza: 20.07.2017	UniCredit	18.06.2015 - 15.07.2015
DE000HV4AUC1	Certificati <i>Cash Collect Protection</i> su Eurostoxx Select Dividend 30 Scadenza: 13.08.2019	UniCredit	13.07.2015 - 10.08.2015
DE000HV4AU5	Certificati <i>Cash Collect Autocallable</i> su Eurostoxx 50 Price Eur Scadenza: 13.08.2018	UniCredit	06.07.2015 - 07.08.2015

Indice

1. PERSONE RESPONSABILI - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	pag. 4
2. SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E AI PROSPETTI DI BASE - MOTIVAZIONI DELLA PUBBLICAZIONE..	Pag. 5
3. MODIFICHE AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	Pag. 7
A) Modifiche alla Sezione 2 del Documento di Registrazione	pag. 7
B) Modifiche alla Sezione 3 del Documento di Registrazione	pag. 8
C) Modifiche alla Sezione 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione.....	pag. 18
D) Modifiche alla Sezione 4 del Documento di Registrazione	pag. 27
E) Modifiche alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.....	pag. 27
F) Modifiche alla Sezione 6 del Documento di Registrazione.....	pag. 31
G) Modifiche alla Sezione 7 del Documento di Registrazione	pag. 32
H) Modifiche alla Sezione 9 del Documento di Registrazione	pag. 32
I) Modifiche alla Sezione 11 del Documento di Registrazione.....	pag. 35
L) Modifiche alla Sezione 13 del Documento di Registrazione.....	pag. 44
M) Modifiche alla Sezione 14 del Documento di Registrazione	pag. 44
4. MODIFICHE AI PROSPETTI DI BASE.....	pag. 46
A) Modifiche al frontespizio dei Prospetti di Base	pag. 46
B) Modifiche alla Sezione I dei Prospetti di Base: Nota di Sintesi.....	pag. 58
C) Modifiche alla Sezione II dei Prospetti di Base: Informazioni sull'Emittente e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione	pag. 65
D) Modifiche all'Appendice 1 dei Prospetti di Base - Proforma delle Condizioni Definitive	pag. 66

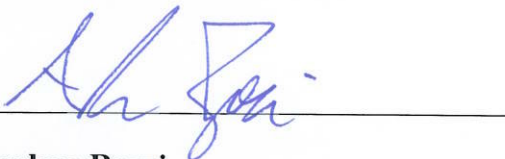
1. **PERSONE RESPONSABILI**

1.1 **Indicazione delle persone responsabili**

UniCredit Bank AG, con sede legale in Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Repubblica Federale di Germania (HVB), assume la responsabilità delle informazioni e dei dati contenuti nel Supplemento.

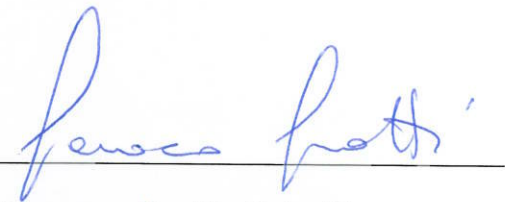
1.2 **Dichiarazione di responsabilità**

UniCredit Bank AG dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione e nei Prospetti di Base, così come modificati ed integrati dal presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Andrea Rozzi

Responsabile dell'Ufficio Legale, Italia
di UniCredit Bank AG



Gianmarco Davide Grisotti

Ufficio Legale, Italia
di UniCredit Bank AG

2. SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E AI PROSPETTI DI BASE – MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Il Supplemento è stato redatto al fine di dare atto della pubblicazione in data 12 marzo 2015 della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014, contenente i dati consolidati sottoposti a revisione del Gruppo HVB relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, nonché della pubblicazione in data 14 maggio 2015 della Relazione Trimestrale al 31 marzo 2015, contenente i dati consolidati del Gruppo HVB relativi ai primi tre mesi dell'esercizio corrente, conclusi il 31 marzo 2015.

Il Supplemento apporterà, pertanto, variazioni al Documento di Registrazione e ai Prospetti di Base denominati "Certificati *Bonus*", "Certificati *Cash Collect*", "Certificati *Express*", "Certificati *Outperformance*" e "Certificati *Protection*", "Certificati *Twin Win*", "Covered *Warrant*" e "Certificati *Express su Spread*". In particolare, con riferimento al Documento di Registrazione, risulteranno riformulati il frontespizio, la Sezione 2 ("*Revisori legali dei conti*"), la Sezione 3 ("*Fattori di rischio*") (ivi incluso il paragrafo 3.2 denominato "*Informazioni finanziarie selezionate*"), la Sezione 4 ("*Informazioni sull'Emittente*"), la Sezione 5 ("*Panoramica delle attività*"), la Sezione 6 ("*Struttura organizzativa*"), la Sezione 7 ("*Informazioni sulle tendenze*"), la Sezione 9 ("*Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza*"), la Sezione 11 ("*Informazioni finanziarie patrimoniali, sulla situazione finanziaria e sugli utili e perdite dell'Emittente*"), la Sezione 13 ("*Informazioni provenienti da terzi, dichiarazioni di esperti e dichiarazioni di eventuali interessi*") e la Sezione 14 ("*Documentazione a disposizioni del pubblico*") nonché, con riferimento ai Prospetti di Base, i frontespizi, la Sezione I ("*Nota di Sintesi*"), la Sezione II ("*Informazioni sull'Emittente e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione*"), la Sezione III ("*Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione*"), paragrafo 2 ("*Fattori di rischio*") ed i frontespizi dei modelli di Condizioni Definitive (Appendice I ciascun Prospetto di Base).

1. Ogni riferimento a "Documento di Registrazione" e a "Prospetto di Base", nel Documento di Registrazione ed in ciascun Prospetto di Base, deve essere interpretato, salvo ove diversamente indicato o inteso dal contesto, quale riferimento al Documento di Registrazione e al relativo Prospetto di Base come integrato e/o modificato dal Supplemento al Documento di Registrazione e ai Prospetti di Base.

2. Il Documento di Registrazione e la Nota di Sintesi, la Nota Informativa contenuta in ogni Prospetto di Base sono modificati secondo quanto previsto dal Capitolo 3 del presente Supplemento.

Ai sensi dell'articolo 95-bis, comma 2 del TUF, gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della pubblicazione del Supplemento hanno il diritto, esercitabile in due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione. In particolare, tale diritto di revoca potrà essere esercitato in relazione ai seguenti strumenti finanziari, per i quali è attualmente in corso un'offerta al pubblico:

Codice ISIN	Titolo	Collocatore	Collocamento
DE000HV4AS67	Certificati <i>Express Protection</i> su Eurostoxx Select Dividend 30 Scadenza: 31.07.2018	Barclays Bank	26.06.2015 - 28.07.2015
DE000HV4APW9	Certificati <i>Express</i> su FTSEMIB Scadenza:06.08.2020	Deutsche Bank	15.06.2015 - 03.08.2015
DE000HV4AQN6	Certificati <i>Cash Collect Autocallable</i> su Eurostoxx Select Dividend 30 Scadenza: 27.07.2021	Fineco	18.06.2015 - 22.07.2015
DE000HV4AQM8	Certificati <i>Cash Collect Autocallable</i> su S&P GSCI Crude Oil Index ER Scadenza: 20.07.2017	UniCredit	18.06.2015 - 15.07.2015
DE000HV4AQL0	Certificati <i>Cash Collect Protection</i> su Eurostoxx Select Dividend 30 Scadenza: 15.07.2019	UniCredit	15.06.2015 - 10.07.2015

* * *

Le modifiche e le integrazioni apportate al Documento di Registrazione e ai frontespizi dei Prospetti di Base e delle Condizioni Definitive sono contrassegnate da sottolineatura, mentre le parti eliminate sono barrate. Le modifiche apportate al contenuto della Nota di Sintesi e della Nota Informativa di ciascun Prospetto di Base sono effettuate mediante integrale sostituzione o aggiunta.

3. MODIFICHE AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La Sezione 2 del Documento di Registrazione deve intendersi modificato come di seguito indicato.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

Deloitte & Touche GmbH, *Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte)*, Rosenheimer Platz 4, 81669. Monaco, la società di revisione indipendente (*Wirtschaftsprüfer*) di UniCredit Bank AG per l'anno finanziario ~~2013-2014~~ ha certificato il bilancio consolidato del gruppo UniCredit Bank (il **Gruppo HVB**) relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre ~~2013-2014~~ (***Annual Report 20132014***) ed il bilancio di esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre ~~2013-2014~~ (*l'UniCredit Bank AG Annual Report 20132014*) ed ha espresso un giudizio senza rilievi sugli stessi. ~~KPMG AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (KPMG), Ganghoferstrasse 29, 80339 Monaco, la società di revisione indipendente di UniCredit Bank AG per l'anno finanziario 2012 ha certificato il bilancio consolidato del gruppo UniCredit Bank relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (***Annual Report 2012***) ed il bilancio di esercizio dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (*l'UniCredit Bank AG Annual Report 2012*) ed ha espresso un giudizio senza rilievi sugli stessi. Deloitte e KPMG sono è membro della Camera dei Dottori Commercialisti Tedeschi, un istituto costituito ai sensi del diritto pubblico (*Wirtschaftsprüferkammer, Anstalt des Öffentlichen Rechts*), Rauchstrasse 26, 10787 Berlino.~~

Si segnala che i dati finanziari contenuti nell'*Interim Report* pubblicato il ~~13-12~~ maggio ~~2014-2015~~ (il ***1Q2014-1Q2015 Interim Report***), ~~nell'Interim Report~~ pubblicato il 6 agosto 2014 (il ***1H2014 Interim Report***) e nell'*Interim Report* pubblicato il 12 novembre ~~maggio~~ 2014 (il ***3Q2014-1Q2014 Interim Report***) non sono stati sottoposti a revisione da parte di Deloitte.

2.2 Dimissioni dei revisori dell'Emittente

~~Il mandato di revisore dei conti conferito a KPMG è scaduto con l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. In data 3 agosto 2012, l'assemblea dei soci di HVB ha deliberato la nomina di Deloitte, con sede a Monaco, quale revisore dei conti dei bilanci di esercizio e consolidato relativi al 2013del Gruppo HVB.~~

La Sezione 3 deve essere modificata come di seguito riportato. I fattori di rischio di cui alla Sezione 3 del Documento di Registrazione devono intendersi integralmente sostituiti da quelli di seguito riportati per esteso. I fattori di rischio non riportati rimangono immutati.

3. FATTORI DI RISCHIO

[...]

Si richiama, infine, l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, alla data del 28 gennaio 2015, il valore del *credit spread* (inteso come la differenza tra il rendimento di una obbligazione *plain vanilla* di propria emissione e la curva *interest rate swap* su durata corrispondente), calcolato su un titolo obbligazionario con scadenza in data 11 ottobre 2018, è pari a +50 *basis points* (cfr. Paragrafo 3.2 "*Informazioni finanziarie selezionate*"). Si invita, pertanto, l'investitore a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. Si segnala che i valori più elevati del *credit spread* sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'Emittente da parte del mercato.

3.1 Fattori di rischio

3.1.1 Rischi macroeconomici

[...]

3.1.2 Rischi sistemici

[...]

3.1.3 Rischio di Credito

[...]

Rischio di esposizione al debito sovrano

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB è esposto notevolmente ai titoli di Stato di grandi paesi europei e degli enti locali di questi paesi, ma anche di altri paesi esterni all'eurozona (cosiddetta "esposizione al debito sovrano").

In aggiunta a questa esposizione, il Gruppo HVB è anche esposto ai debiti statali sotto forma di finanziamenti ai governi centrali e locali e ad altri enti pubblici.

Un peggioramento dell'economia mondiale o una crisi economica di singoli paesi avrebbe effetti rilevanti tra l'altro sulla qualità e sulla recuperabilità dei titoli di Stato posseduti dal Gruppo HVB e sulle risorse finanziarie dei suoi clienti che possiedono titoli di questo tipo.

Per maggiori informazioni sul rischio di credito, si veda anche la tabella recante i "*Principali indicatori di rischiosità creditizia*", di seguito riportata, il paragrafo 3.2 che segue, alla voce, nonché le pagine 16 e ss. del 1Q2015 *Interim Report* e le pagine 60 e ss. dell'*Annual Report 2014*.

(in milioni di Euro)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Partite Anomale* lorde verso clienti (<i>Gross impaired loans to customers</i>)	€6.103	€6.253	€6.416

Partite Anomale* nette verso clienti (Net impaired loans to customers)	€3.607	€3.839	€3.585
Crediti Lordi (Gross customer Loans)**	€114.805	€112.392	€112.845
Crediti Netti (Net customer Loans)	€111.955	€109.636	€109.589
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)	5,3%	5,6%	5,7%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)	3,2%	3,5%	3,3%
Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	17,39%	18,63%	17,06%
Costo del rischio di credito	0,23%	0,14%	0,18%

*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi).

Si segnala che tali dati non sono riportati nel 1Q2015 *Interim Report*.

** Si segnala che il dato non è riportato nel 1Q2015 *Interim Report*

3.1.4 Rischio di Mercato

[...]

3.1.5 Rischio di Liquidità

[...]

3.1.6 Rischio Operativo

[...]

3.1.7 Rischio di compliance

Il rischio di *compliance* è definito come il rischio di incorrere in sanzioni previste da disposizioni di natura regolamentare o legislativa, in perdite finanziarie o danni reputazionali da parte di HVB in conseguenza dell'inosservanza della legge, di disposizioni regolamentari o di altra natura.

In HVB, la funzione *Compliance* è responsabile della gestione e del monitoraggio dei rischi di *compliance*. La funzione *Compliance* si propone di contrastare i rischi derivanti dall'inosservanza degli obblighi di legge e non solo, ed è tenuta ad adoperarsi per porre in essere procedure efficaci e controlli adeguati che garantiscano il rispetto delle disposizioni di legge e altri obblighi di natura sostanziale. Oltre all'esame periodico dei rischi identificati, vengono anche effettuati, all'occorrenza, controlli mirati volti ad integrare nella valutazione anche nuove tipologie di rischi. L'apertura di nuove linee di *business* e i cambiamenti strutturali all'interno della banca costituiscono esempi di attività suscettibili di generare nuovi rischi.

3.1.8 Rischio d'impresa

[...]

3.1.9 Rischio immobiliare

[...]

3.1.10 Rischio di partecipazione

[...]

3.1.11 Rischio reputazionale

Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (*stakeholder*) in conseguenza della loro mutata percezione di HVB. Tale mutata percezione può essere determinata da un rischio primario come il rischio di credito, il rischio di mercato, il rischio operativo, il rischio di liquidità, il rischio d'impresa, il rischio strategico o altri rischi primari. Tra gli *stakeholder* rilevanti figurano clienti, dipendenti, autorità regolamentari, agenzie di rating e creditori. Gli effetti dovuti al verificarsi di un rischio reputazionale potrebbero ripercuotersi sul rischio d'impresa o sul rischio liquidità.

3.1.12 Rischio strategico

[...]

Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie

A novembre 2014 è entrato in funzione il sistema unico europeo di vigilanza bancaria (*Single Supervisory Mechanism* = SSM). Con questo meccanismo la Banca Centrale Europea (BCE) si assume il compito di vigilanza su 130 grandi banche sistemiche dell'eurozona. Il Gruppo HVB ricade sotto la vigilanza della BCE, in quanto parte di UniCredit, ma anche in quanto società autonoma. Occorrerà appurare quali saranno i potenziali effetti dell'introduzione dell'SSM sul Gruppo HVB.

In linea generale, le attività del Gruppo HVB sono regolamentate e controllate dalle banche centrali e dalle autorità di vigilanza degli Stati e delle regioni in cui opera il Gruppo HVB (in particolare, BaFin, Banca centrale tedesca, Banca d'Italia e CONSOB).

Inoltre, in qualità di emittente di strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati, il Gruppo HVB è chiamato al rispetto di ulteriori disposizioni emanate dalla CONSOB.

Oltre alla normativa di matrice sovranazionale e nazionale e di natura primaria o regolamentare in ambito finanziario e bancario, l'Emittente è soggetto a specifiche normative, in tema, tra l'altro, di antiriciclaggio, usura, tutela del cliente (consumatore).

La fase di forte e prolungata crisi dei mercati ha portato all'adozione di discipline più rigorose da parte delle autorità internazionali. A partire dal 1° gennaio 2014, parte della normativa di vigilanza è stata modificata in base alle indicazioni derivanti dai c.d. accordi di Basilea III, principalmente con finalità di un significativo rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi, del contenimento del grado di leva finanziaria e dell'introduzione di policy e di regole quantitative per l'attenuazione del rischio di liquidità negli istituti bancari.

In particolare, per quanto concerne l'innalzamento dei requisiti patrimoniali, gli accordi di Basilea III prevedono una fase transitoria con livelli minimi di patrimonializzazione via via crescenti; a regime, ovvero a partire dal 2019, tali livelli contemplano per le banche un *Common Equity Tier 1 ratio* pari almeno al 7% delle attività ponderate per il rischio, un *Tier 1 Capital ratio* pari almeno all'8,5% e un *Total Capital ratio* pari almeno al 10,5% delle suddette attività ponderate per il rischio (tali livelli minimi includono il requisito obbligatorio del "*capital conservation buffer*", ovvero un «cuscinetto» di ulteriore capitalizzazione obbligatoria).

Per quanto concerne la liquidità, gli accordi di Basilea III prevedono, tra l'altro, l'introduzione di un indicatore di breve termine (*Liquidity Coverage Ratio*, o "LCR"), avente come obiettivo la costituzione e il mantenimento di un buffer di liquidità che consenta la sopravvivenza della banca per un periodo temporale di trenta giorni in caso di grave stress, e di un indicatore di liquidità strutturale (*Net Stable Funding Ratio*, o "NSFR") con orizzonte temporale superiore all'anno, introdotto per garantire che attività e passività presentino una struttura per scadenze sostenibile.

Relativamente a questi indicatori, si segnala che:

- per l'indicatore LCR è previsto un valore minimo del 60% a partire dal 1° ottobre 2015, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018 secondo Regolamento delegato n. 61/2015 della Commissione Europea (che integra il regolamento UE n. 575/2013);
- per l'indicatore NSFR, sebbene la proposta del Comitato di Basilea prevedesse una soglia minima del 100% da rispettare a partire dal 1° gennaio 2018, il CRR per il momento non contempla un limite regolamentare sulla liquidità strutturale.

Nonostante l'evoluzione normativa summenzionata preveda un regime graduale di adattamento ai nuovi requisiti prudenziali, gli impatti sulle dinamiche gestionali del Gruppo HVB potrebbero essere significativi.

Tra le novità regolamentari si segnala la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata il 12 giugno 2014 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (*Bank Recovery and Resolution Directive* o **BRRD**, o

Direttiva), che s’inserisce nel contesto della definizione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie.

Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l’introduzione di strumenti e poteri che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (le **Autorità**) possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell’ente, riducendo al minimo l’impatto del dissesto sull’economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. In particolare, in base alla direttiva, si registra il passaggio da un sistema di risoluzione della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. *bail-out*) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di titoli di debito subordinato, ai detentori di titoli di debito non subordinato e non garantito, ed infine ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. *bail-in*). Pertanto, con l’applicazione dello strumento del “*bail-in*”, i sottoscrittori potranno subire la svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché la conversione in titoli di capitale delle obbligazioni, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza del Gruppo HVB.

Inoltre, ove ricorrano i presupposti, le Autorità potranno richiedere l’utilizzo del Fondo di risoluzione unico di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, finanziato mediante contributi versati dalle banche a livello nazionale.

La Direttiva è entrata in vigore il 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del “*bail-in*” per le quali è stata prevista la possibilità per lo Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1° gennaio 2016, anche se le relative disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima dei suddetti termini.

Al riguardo si rinvia al “*Rischio connesso all’utilizzo del “bail in” e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi*” inserito nella Sezione III, paragrafo 2 della Nota Informativa dei Prospetti di Base dell’Emittente.

Le norme di vigilanza bancaria nei singoli Stati e nelle singole regioni cambiano costantemente, hanno ripercussioni sull’attività e sul modello di business delle banche devono essere seguiti da vicino e possono eventualmente comportare adeguamenti dell’orientamento strategico. Il nuovo e futuro contesto regolamentare per le banche è complesso e attualmente difficile da valutare per quanto riguarda i suoi effetti complessivi. A proposito è possibile citare a titolo di esempio le dibattute regole, già in vigore, in materia di separazione bancaria (“*Trennbankgesetz*”) e la direttiva sui mercati degli strumenti finanziari (*Markets in Financial Instruments Directive*, MiFID 2). È possibile citare anche le modifiche ai principi contabili (ad es. IFRS 9-13). Si presume quindi che si confermerà la tendenza a una maggiore rigidità normativa.

La variazione delle disposizioni normative, delle disposizioni di legge o fiscali e dei principi contabili potrebbero comportare nuovi obblighi per le società del Gruppo HVB. Oltre a un possibile effetto sul modello di business, maggiori costi del capitale ed effetti diretti sulla redditività del Gruppo HVB, il Gruppo HVB si troverebbe a sostenere, in particolare, i costi

per la conformità ai nuovi obblighi e per l'adeguamento obbligatorio dei sistemi informatici. Differenze negli obblighi regolamentari, di legge e fiscali imposti nei diversi Stati o nelle diverse regioni possono comportare rilevanti distorsioni della concorrenza, con un effetto diretto sulla redditività. Inoltre, l'attuazione dei nuovi requisiti e il loro rispetto possono comportare un aumento significativo dei costi amministrativi, ma anche la necessità di ulteriori capitali per il rispetto dei requisiti patrimoniali o la necessità di altre fonti di finanziamento per il rispetto dei requisiti di liquidità. Questi aspetti potrebbero avere effetti negativi sui risultati operativi, sui valori patrimoniali, sui flussi finanziari e la condizione finanziaria del Gruppo HVB, ma anche sui prodotti e servizi che offre.

Qualora il Gruppo HVB o una delle sue società controllate non dovesse rispettare a pieno i requisiti imposti dalle autorità di vigilanza, le autorità competenti potrebbero comminare delle sanzioni. Nel caso peggiore, le attività commerciali di HVB o delle sue società controllate potrebbero subire una limitazione.

Sebbene HVB si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Con riguardo all'attuazione della legge tedesca in vigore in materia di "*Separazione dei Rischi e Piani di Recupero e Risoluzione relativi agli Istituti di Credito e ai Gruppi Finanziari*" (*Gesetz zur Abschirmung von und zur Risiken Planung der Sanierung und Abwicklung von Kreditinstituten und Finanzgruppen*), e alle relative proposte legislative a livello UE nonché ad altre iniziative globali volte a separare le attività bancarie di tipo tradizionale dalle attività di *investment banking*, peraltro già attuate, ad esempio, negli Stati Uniti con la cosiddetta "*US Volcker Rule*", non si può escludere che, per quanto riguarda il Gruppo HVB, una potenziale separazione delle attività commerciali o l'eventuale decisione di interrompere alcune delle sue attività potrebbe ripercuotersi negativamente sul Gruppo HVB e, *inter alia*, sul suo modello di business, la sua redditività, la sua struttura e le sue condizioni di rifinanziamento. Ciò potrebbe pertanto avere effetti negativi sui diritti dei creditori.

Rischi derivanti da potenziali provvedimenti di risoluzione o procedure di risanamento

Le modifiche alle leggi tedesche legate all'attuazione della BRRD, recepita nell'ordinamento tedesco dalla Legge sul Risanamento e la Risoluzione degli Enti (*Sanierungs- und Abwicklungsgesetz – SAG*), e che sarà integrata dal Regolamento sul Meccanismo Unico di Risoluzione (MUR) (Regolamento UE n. 1093/2010, come modificato, il **Regolamento MUR**), potrebbero comportare, su intervento delle competenti autorità di risoluzione, una riduzione permanente, o persino l'azzeramento, delle richieste di pagamento di capitale, interessi o altri importi relativi a strumenti di capitale azionario e obbligazionario emessi da HVB (gli **Strumenti di Capitale**) o la loro conversione in uno o più strumenti rappresentativi di capitale *Common Equity Tier 1*, quali le azioni ordinarie. L'autorità di risoluzione è un'autorità che, secondo le disposizioni rispettivamente del SAG / BRRD e del Regolamento MUR, è competente in un determinato paese a livello nazionale e/o europeo ad eseguire la risoluzione degli enti creditizi. In Germania, l'autorità competente è l'Agenzia Tedesca per la Stabilizzazione dei Mercati Finanziari (*Bundesanstalt für Finanzmarktstabilisierung, FMSA*). A livello europeo, l'autorità competente è il Comitato Unico di Risoluzione (*Single Resolution Board - SRB*), attualmente in fase di costituzione.

Oltre alle misure suddette, le competenti autorità di risoluzione possono applicare altresì qualsiasi altra misura di risoluzione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, trasferimenti di Strumenti di Capitale ad altra entità, modifiche ai regolamenti di Strumenti di Capitale o cancellazioni di Strumenti di Capitale. Ciascuna di tali misure è indicata nel prosieguo come "Misura di Risoluzione". I titolari di Strumenti di Capitale sono vincolati da qualsiasi Misura di Risoluzione e non vanterebbero alcuna pretesa o altro diritto nei confronti di HVB nell'ambito di alcuna Misura di Risoluzione e i relativi obblighi di pagamento in capo a HVB sarebbero considerati adempiuti. Ciò si verificherebbe nel caso in cui HVB, UniCredit S.p.A. o il gruppo correlato divenisse o fosse ritenuto dalla competente autorità di risoluzione essere divenuto "non solvibile (*non-viable*)" o "la cui esistenza [*fosse*] a rischio" (nel significato attribuito alle rispettive definizioni dalla legge applicabile in quel momento) e incapace di continuare la propria attività senza tale svalutazione o conversione o iniezione di capitale del settore pubblico.

In linea di principio, le autorità di risoluzione esercitano il loro potere in modo che (i) dapprima gli strumenti di capitale *Common Equity Tier 1* (quali le azioni ordinarie di HVB) siano svalutati in proporzione alle relative perdite, (ii) successivamente, l'importo nominale degli altri strumenti di capitale (gli strumenti di capitale *Additional Tier 1* e *Tier 2*) siano svalutati in via permanente o convertiti in strumenti di capitale *Common Equity Tier 1* in base all'ordine di priorità e (iii) successivamente, talune passività ammissibili (tra cui potenzialmente alcune passività relative a Strumenti di Capitale diverse da passività subordinate) siano svalutate in via permanente o convertite in strumenti di capitale *Common Equity Tier 1* secondo la gerarchia dei crediti in una normale procedura d'insolvenza. In casi particolari, le autorità di risoluzione possono in talune condizioni escludere dalla svalutazione o conversione passività ammissibili (in particolare, in caso di impraticabilità fattuale) con una potenziale maggior quota di perdita a carico dei titolari di altre passività ammissibili.

Il legislatore tedesco ha già modificato tale gerarchia alla luce del BRRD, introducendo il trattamento preferenziale di taluni crediti di depositari che godono pertanto di un grado di subordinazione maggiore rispetto ai crediti di titolari di Strumenti di Capitale. Non si può escludere che tale gerarchia sia ulteriormente modificata (anche con effetto retroattivo) anche in direzione di un trattamento subordinato con l'attribuzione di un grado minore di subordinazione ai crediti relativi agli Strumenti di Capitale (riguardanti in toto o in parte i crediti nell'ambito di Strumenti di Capitale) rispetto ai crediti chirografari non privilegiati ordinari.

Se e in quale misura gli Strumenti di Capitale saranno soggetti a Misure di Risoluzione dipenderà da una serie di fattori (quali quelli derivanti dall'appartenenza di HVB a UniCredit), anche al di fuori del controllo del Gruppo HVB, e non è pertanto chiaramente prevedibile se e in quale misura saranno adottate o meno Misure di Risoluzione dalle competenti autorità di risoluzione. L'esercizio di qualsiasi Misura di Risoluzione non costituirebbe nello specifico un diritto a risolvere Strumenti di Capitale.

I potenziali investitori devono tener conto dei rischi derivanti da Misure di Risoluzione, in particolare del fatto che i Titolari di Strumenti di Capitale potrebbero, a seguito di misure di risoluzione (e pertanto già antecedentemente all'insolvenza), perdere l'intero investimento effettuato, ivi inclusi capitale ed eventuali interessi maturati, o che gli Strumenti di Capitale sono soggetti a modifiche del loro regolamento, o che gli Strumenti di Capitale possono essere soggetti a moratoria, cessione ad altro ente o a qualsiasi Misura di Risoluzione.

Inoltre, in caso di "esistenza a rischio" (*Bestandsgefährdung*) con riferimento a HVB, l'instaurazione di una procedura di risanamento ai sensi della Legge Tedesca sul Risanamento degli Enti Creditizi (*Kreditinstitute-Reorganisationsgesetz*) potrebbe comportare misure analoghe atte a generare rischi analoghi a quelli su indicati, con potenziali conseguenze negative di analoga entità per i creditori di enti creditizi tedeschi (quali i titolari di Strumenti di Capitale), ivi comprese, in via meramente esemplificativa, riduzione o moratoria dei crediti.

Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria

In Europa, numerosi Stati hanno già introdotto imposte sulle banche. A livello dell'UE il 1° gennaio 2016 sarà introdotto il cosiddetto "*Single Resolution Fund*" (SRF), che sostituirà la maggior parte dei prelievi nazionali sulle banche. Inizialmente inquadrato in un'ottica nazionale, l'obiettivo del SRF è un accantonamento di sufficienti risorse finanziarie da poter ridurre o evitare le conseguenze negative sugli altri operatori di mercato che l'insolvenza di una banca europea comporterebbe. Poiché la Germania ha già recepito la normativa SRF nella cosiddetta legge tedesca (*Sanierungs- und Abwicklungsgesetz – SAG*), che recepisce la direttiva BRRD), le nuove norme del SRF si applicheranno al Gruppo HVB già a partire dal 2015.

Poiché la Germania ha attuato la direttiva BRRD e il cosiddetto *Single Resolution Mechanism* (SRM) in anticipo rispetto ad altri paesi dell'eurozona, il Gruppo HVB è soggetto alle nuove disposizioni prima di altre banche situate in paesi in cui l'attuazione avverrà più tardi. Ciò potrebbe comportare svantaggi temporanei in termini di competitività e ripercuotersi negativamente sul rating della Banca e sui costi di rifinanziamento del Gruppo HVB.

HVB dovrà quindi tenere conto di diversi potenziali effetti nel 2015: in primo luogo, il previsto rilevante aumento dell'ammontare dei prelievi sulle banche; in secondo luogo, la prevista introduzione anticipata dei maggiori prelievi sulle banche da parte della Germania; in terzo luogo, del fatto che finora, a differenza della maggior parte degli altri paesi, solo la Germania non consente la deducibilità dei prelievi sulle banche; e in quarto luogo, del fatto che il rischio di un deterioramento dei rating e di un aumento dei costi di finanziamento.

Inoltre, tra undici Stati membri europei, tra cui Germania, Austria, Italia e Francia, è inoltre in fase di discussione l'introduzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie (ITFUE). In singoli paesi, come la Francia e l'Italia, esistono già imposte di questo tipo. Ultimamente si discute di una ITFUE pari allo 0,1% del valore dell'operazione, inizialmente solo a tassazione delle operazioni su azioni, strumenti simili alle azioni o derivati (0,01%), da estendere poi successivamente. Obiettivo politico della ITFUE è far partecipare le banche ai costi della crisi dei mercati finanziari e quindi limitare le cosiddette operazioni "speculative". Questo obiettivo nasconde il rischio di influenzare potenzialmente le strutture di mercato attuali e modificare a lungo termine il panorama della concorrenza in Europa. Dato che al momento solo undici paesi prevedono di applicare la ITFUE, l'introduzione potrebbe comportare svantaggi competitivi per il Gruppo HVB rispetto al suo posizionamento internazionale. Inoltre il rilevante onere fiscale imposto dalla nuova ITFUE, qualora fosse introdotta, potrebbe avere effetti sulla redditività del Gruppo HVB.

Rischio di variazione del rating di HVB

HVB gode di un *rating investment grade* da parte delle agenzie di *rating* Standard & Poor's (S&P), Moody's e Fitch. Il *rating* di HVB gode tra l'altro di un adeguato sostegno statale in caso di difficoltà. Il valore del sostegno nel calcolo del *rating* dipende da come l'agenzia in questione valuta il significato sistemico di una banca e la disponibilità o la capacità di sostegno del governo del Paese in cui ha sede la banca. Le agenzie di *rating* mostrano un crescente scetticismo sulla disponibilità al sostegno da parte dei governi e hanno cambiato l'*outlook* per il *rating* delle banche, compresa HVB, non escludendo più un possibile abbassamento del *rating*. Una variazione negativa del *rating* (*downgrade*) potrebbe far lievitare i costi di finanziamento di HVB o influenzare negativamente le possibilità commerciali di HVB come controparte nel mercato interbancario o con grandi clienti sensibili al *rating*. Non si può escludere che il profilo di rischio-rendimento delle attività commerciali interessate cambierà in modo significativo, rendendo necessaria una serie di adeguamenti al nostro modello di *business*, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo HVB. I possibili effetti negativi di questo rischio dipenderanno, in particolare, da se la variazione del *rating* di HVB sarà inferiore, uguale o maggiore rispetto ai suoi pari.

Per maggiori informazioni sul *rating* di HVB, si veda il seguente sito *internet*: <https://investors.hypovereinsbank.de/cms/english/investorrelations/rating/ratings.html>.

3.1.13 Rischio pensionistico

[...]

3.1.14 Rischi derivanti dall'*outsourcing*

[...]

3.1.15 Rischi di concentrazione dei rischi e dei guadagni

Le concentrazioni sono accumuli di posizioni di rischio, che reagiscono in modo simile a sviluppi o eventi specifici. Le concentrazioni possono riguardare una sola tipologia di rischio o impattare trasversalmente tutte le tipologie di rischio. Sono indicative di un aumento delle potenziali perdite derivanti da uno squilibrio delle posizioni di rischio relative a clienti e prodotti o a settori e paesi specifici.

Inoltre, la concentrazione dei guadagni in capo a singoli clienti, segmenti di business, prodotti o regioni rappresenta, per HVB, un rischio in termini di strategia commerciale.

3.1.16 Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB

[...]

3.1.17 Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi

[...]

3.1.18 Rischi non identificati/inattesi

Dopo un'analisi standard dei rischi incorsi, dal 2013 il Gruppo HVB effettua un inventario dei rischi su base annua al fine di identificare i rischi non riconosciuti in passato. A tal fine, sono

stati sviluppati metodi e modelli volti ad individuare i rischi e ad attuare misure di mitigazione degli stessi.

Tuttavia, tali metodi e strategie potrebbero rivelarsi insufficienti per il monitoraggio e la gestione di alcuni rischi, come il rischio relativo ai prodotti finanziari negoziati sui mercati non regolamentati (come i derivati OTC). Pertanto, il Gruppo HVB potrebbe subire perdite maggiori di quelle calcolate con i metodi attuali o perdite del tutto trascurate nei suoi calcoli in passato. Inoltre, eventi imprevisi con ripercussioni negative sui mercati in cui il Gruppo HVB opera e non ricompresi in passato nell'attività di gestione del rischio potrebbero danneggiare i risultati operativi del Gruppo HVB nonché la sua *business performance* e situazione finanziaria. Tali rischi e i relativi effetti potrebbero essere aggravati dalla complessità del compito volto ad integrare le linee guida in materia di gestione del rischio all'interno delle unità acquistate da parte del Gruppo HVB.

La Sezione 3, Paragrafo 3.2 ("Informazioni finanziarie selezionate") del Documento di Registrazione deve intendersi integralmente sostituita come di seguito riportato.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate

3.2.1 Dati Finanziari Consolidati Selezionati

I dati finanziari consolidati dell'Emittente sono contenuti nel 1Q2015 *Interim Report*, nell'*Annual Report* 2014, nell'*Annual Report* 2013 e nel 1Q2014 *Interim Report*.

I dati finanziari devono essere letti congiuntamente alla Nota Integrativa contenuta nel 1Q2015 *Interim Report*, nell'*Annual Report* 2014, nell'*Annual Report* 2013 e nel 1Q2014 *Interim Report*.

3.2.2 Situazione finanziaria del Gruppo HVB

Gli indicatori di solvibilità del Gruppo HVB al 31 marzo 2015 sono stati calcolati sulla base delle informazioni contenute nel 1Q2015 *Interim Report*. Tali dati finanziari non sono stati sottoposti a revisione.

UniCredit S.p.A. e il Gruppo HVB hanno concordato con le rispettive autorità di vigilanza, in aggiunta ai requisiti minimi di capitale previsti, che l'*Equity Funds Ratio* (il rapporto tra *equity funds* e la somma dei *risk-weighted assets* relativi alle posizioni di cui al rischio di credito e delle equivalenti posizioni di cui al rischio di mercato e al rischio operativo) di HVB non scenda al di sotto del 13%. Tale accordo rimarrà in vigore sino a nuova comunicazione.

Gli indicatori di solvibilità del Gruppo HVB al 31 dicembre 2014 sono stati calcolati sulla base delle informazioni contenute nell'*Annual Report* 2014. Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2013, come di seguito indicato.

Indicatori di solvibilità e fondi propri

Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013
Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in milioni di Euro)	€18.743	€18.993 m	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in milioni di Euro)	€18.456
Additional Tier 1 Capital (AT1) (in milioni di Euro)	-	-	Hybrid capital (in milioni di Euro)	€100
Tier 1 capital (Tier 1)	€18.743	€18.993 m	Core capital (in milioni di Euro)	€18.456

<i>(in milioni di Euro)</i>				
Tier 2 capital (Tier 2) <i>(in milioni di Euro)</i>	n.d.	600	Tier 2 capital (Tier 2) <i>(in milioni di Euro)</i>	€1.500
Own funds (Equity funds) <i>(in milioni di Euro)</i>	€19.318	€19.643 m	Regulatory capital (o equity capital) <i>(in milioni di Euro)</i>	€20.049
Risk-weighted assets (RWA) <i>(Attività ponderate in base al rischio)</i> <i>(in milioni di Euro)</i>	€85.892	€85.768 m	Risk-weighted assets (RWA) <i>(Attività ponderate in base al rischio)</i> <i>(in milioni di Euro)</i>	€85.513
Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio)^{1, 2}	21,8%	22,1%	Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)	21,5%
Tier 1 ratio^{1, 2}	21,8%	22,1%	Core capital ratio	21,6%
Total capital ratio	22,4%	22,9%	Total capital ratio	23,4%
RWA/Total assets (Attività totali)	25,3%	28,8%	RWA/Total assets (Attività totali)	29,5%
Leverage ratio³	5,8%	6,7%	Leverage ratio³	7,1%

1) Calcolato sulla base dei *Risk-weighted assets*, includendo le equivalenti voci per il rischio di mercato ed il rischio operativo

2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: *Total Capital ratio*: 8%; *Tier 1 ratio*: 6%; *Core Tier 1 ratio*: 4,5%. Saranno, altresì, applicabili ulteriori requisiti ai sensi del *German Banking Act* in termini di *capital buffer (capital conservation buffer, countercyclical capital buffer e capital buffer* per istituti universali o di rilevanza sistemica).

3) Indica il rapporto tra il patrimonio netto (*shareholders' equity*) meno gli attivi intangibili (*intangible assets*) per gli attività totali (*total assets*) meno gli attivi intangibili (*intangible assets*).

Le attività ponderate in base al rischio del Gruppo HVB (comprensivo del rischio di mercato ed del rischio operativo), determinate ai sensi dei requisiti di Basilea III (sulla base delle modalità IFRS) e l'*Internal Model Method* (IMM) per il rischio di controparte, ammontavano a EUR 85,7 miliardi al 31 dicembre 2014. Alla fine dell'anno 2013, le attività ponderate in base al rischio ammontavano a EUR 85,5 miliardi ai sensi di Basilea II (e del Codice commerciale tedesco) e sulla base del *market-to-market method* per i rischi di controparte; l'incremento totale al 31 dicembre 2014 pertanto ammonta ad EUR 0,2 miliardi circa. Allo stesso tempo, gli effetti iniziali delle conversioni da Basilea II a Basilea III e dal Codice commerciale tedesco all'IFRS, nonché dei diversi metodi usati per calcolare il rischio di controparte per operazioni in derivati nel corso dell'anno è stato quasi completamente compensato da altri effetti. Le attività ponderate in base al rischio del Gruppo HVB (comprensivo del rischio di mercato ed del rischio operativo), determinate ai sensi dei requisiti di Basilea III, ammontavano a EUR 85,9 miliardi al 31 marzo 2015 e quindi è rimasto stabile rispetto alla fine del 2014 (31 dicembre 2014: EUR 85,8 miliardi).

Le attività ponderate in base al rischio di credito (incluso il rischio di default di controparte) hanno avuto una riduzione di EUR 0,9 miliardi a EUR 61,9 miliardi. Il rischio di credito di HVB è aumentato di EUR 1,8 miliardi, essenzialmente a causa dei nuovi requisiti regolamentari. Per contro, il rischio di controparte è diminuito di EUR 2,6 miliardi, a causa dell'introduzione dell'*Internal Model Method* per il rischio di controparte nelle operazioni in derivati di HVB; tale elemento ha controbilanciato gli incrementi nelle attività ponderate in base al rischio dovuti a Basilea III. A livello di società controllate, la riduzione delle attività ponderate in base al rischio provocata dalla cessione di DAB è stata quasi completamente bilanciata, in particolare attraverso l'espansione dei volumi di UniCredit Luxembourg S.A.

Le attività ponderate in base al rischio di mercato sono aumentate di EUR 3,6 miliardi a EUR 12,8 miliardi. Tale incremento è principalmente dovuto all'inclusione, per la prima volta, del nuovo parametro di rischio di Basilea III, noto come *credit value adjustment* (CVA) (intendendosi per tale la differenza tra il valore del portafoglio considerato privo di rischio e il valore del portafoglio che tiene conto del rischio di *default* della controparte e corrisponde, pertanto, al valore di mercato del rischio di credito della controparte medesima).

Ai sensi di questi nuovi requisiti regolamentari, a far data da gennaio 2014, ulteriore capitale deve essere messo a riserva per coprire il rischio di mutamento del merito di credito di una controparte in operazioni in derivati OTC.

L'autorità di vigilanza bancaria tedesca ha riconosciuto al Gruppo HVB la possibilità di usare il nuovo *Advanced Measurement Approach Model* (AMA Model), utilizzato nel Gruppo UniCredit da settembre 2014. Tenendo in considerazione gli effetti del nuovo AMA Model, le attività equivalenti ponderate in base al rischio operativo sono diminuite di EUR 2,5 miliardi e si attestano a EUR 11,0 miliardi. Al 31 marzo 2015, le attività equivalenti ponderate in base al rischio operativo hanno avuto un incremento marginale di EUR 0,1 miliardi a EUR 11,1 miliardi.

Al 31 dicembre 2014, il *core capital* del Gruppo HVB, in conformità con Basilea III, escludendo gli strumenti ibridi di capitale (*Common Equity Tier 1 capital/CET1 capital*) ammontava a EUR 19,0 miliardi. Comparandolo con il *core capital* conforme a Basilea II (*core Tier 1 capital*), escludendo gli strumenti ibridi di capitale, è incrementato di EUR 0,6 miliardi dalla fine dell'anno 2013 a causa della conversione delle modalità di calcolo del capitale da quanto previsto nel Codice commerciale tedesco all'IFRS e da Basilea II a Basilea III. Il *Common Equity Tier 1 capital ratio* (rapporto tra il *Common Equity Tier 1 capital* e il totale delle attività ponderate in base al rischio di credito e le attività ponderate equivalenti in base al rischio di mercato e al rischio operativo) si attesta al 22,1% al 31 dicembre 2014, rispetto ad un *core Tier 1 ratio*, conforme a Basilea II, di 21,5% alla fine dell'anno 2013. Il *core capital* del Gruppo HVB (*Tier 1 capital*) si attesta a EUR 19,0 miliardi al 31 dicembre 2014 (in aumento rispetto ad EUR 18,5 miliardi registrati al 31 dicembre 2013), a seguito dei fattori sopra menzionati. Il *core capital ratio* (*Tier 1 capital ratio*, incluso il rischio di mercato ed il rischio operativo), in conformità a Basilea III, si attesta al 22,1% (in aumento rispetto al 21,6% registrato al 31 dicembre 2013, in conformità a Basilea II).

Al 31 marzo 2015, il *core capital*, in conformità con Basilea III, escludendo gli strumenti ibridi di capitale (*Common Equity Tier 1 capital/CET1 capital*) e il *core capital* (*Tier 1 capital*) del Gruppo HVB ammontavano a EUR 18,7 miliardi rispetto ai EUR 19,0 miliardi di cui alla fine del 2014. Il *Common Equity Tier 1 capital ratio* (rapporto tra il *Common Equity Tier 1 capital* e il totale delle attività ponderate in base al rischio di credito e le attività ponderate equivalenti in base al rischio di mercato e al rischio operativo) e il *core capital ratio* in conformità a Basilea III (*Tier 1 capital*, inclusi il rischio di mercato e il rischio operativo) si attestano al 21,8% al 31 marzo 2015 (fine 2014: 22,1% in entrambi i casi).

L'*equity capital* ammontava, al 31 dicembre 2014, a EUR 19,6 miliardi, in diminuzione rispetto al livello di cui alla fine del 2013, a seguito della scadenza e del cambiamento in termini di conformità delle passività a lunga scadenza ai sensi di Basilea III (31 dicembre 2013: EUR 20,0 miliardi). L'*equity funds ratio* si attestava al 22,9% al 31 dicembre 2014 (in diminuzione rispetto al 23,4% registrato il 31 dicembre 2013, in conformità a Basilea II). Al 31 marzo 2015, l'*equity capital* ammontava a EUR 19,3 miliardi, in diminuzione rispetto al livello di cui alla fine del 2014, a seguito dei maggiori livelli di inclusione per le deduzioni di

capitale durante la fase di transizione (31 dicembre 2014: EUR 19,6 miliardi). L'*equity funds ratio* si attestava al 22,4% alla fine di marzo 2015 (31 dicembre 2014: 22,9%).

Principali indicatori di rischiosità creditizia

Secondo quanto previsto dalla normativa applicabile tedesca, il Gruppo HVB non pubblica dati dettagliati sulle attività deteriorate. Pertanto, gli *Annual Report* 2014 e 2013 e gli *Interim Reports* del Gruppo HVB non illustrano dati analitici finanziari che evidenziano crediti in sofferenza, come:

Crediti in Sofferenza (*Bad loans*)/Crediti Lordi (*Gross loans*),
 Crediti in Sofferenza Netti (*Net bad loans*)/Crediti verso clienti Netti (*Net customers loans*),
 Crediti deteriorati netti (*Net impaired loans*)/Crediti Netti (*Net loans*),

In particolare, il Gruppo HVB, ai sensi della normativa ad esso applicabile, pubblica l'ammontare delle partite anomale esclusivamente in quanto dato aggregato, senza pubblicare l'ammontare delle singole voci che le compongono (quali, ad esempio, i crediti in sofferenza).

Alcuni dati finanziari, inclusi nel 1Q2015 *Interim Report* sono indicati come segue. Tali dati finanziari non sono stati sottoposti a revisione. Si includono anche alcuni dati finanziari contenuti nell'*Annual Report* 2014 e nell'*Annual Report* 2013. Tali dati finanziari sono stati certificati da Deloitte.

(in milioni di Euro)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Partite Anomale* lorde verso clienti (<i>Gross impaired loans to customers</i>)	€6.103	€6.253	€6.416
Partite Anomale* nette verso clienti (<i>Net impaired loans to customers</i>)	€3.607	€3.839	€3.585
Crediti Lordi (<i>Gross customer Loans</i>)**	€114.805	€112.392	€112.845
Crediti Netti (<i>Net customer Loans</i>)	€111.955	€109.636	€109.589
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (<i>Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans</i>)	5,3%	5,6%	5,7%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (<i>Net impaired loans* to customers/Net customer Loans</i>)	3,2%	3,5%	3,3%

Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	17,39%	18,63%	17,06%
Costo del rischio di credito	0,23%	0,14%	0,18%

*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi).

Si segnala che tali dati non sono riportati nel 1Q2015 *Interim Report*.

** Si segnala che il dato non è riportato nel 1Q2015 *Interim Report*

Al 31 marzo 2015, il costo del rischio di credito, inteso come rapporto tra le svalutazioni nette dei finanziamenti e i fondi per le garanzie e gli impegni, da una parte, e la media dei crediti vantati verso la clientela, era pari al 0,23% (rispetto allo 0,14% registrato al 31 dicembre 2014 e allo 0,18% registrato al 31 dicembre 2013).

Il Gruppo HVB non fornisce informazioni riguardo all'ammontare dei crediti considerati come deteriorati a seguito dell'applicazione della definizione di *forbearance* delle esposizioni da parte della *European Banking Authority* (EBA).

Principali indicatori di liquidità

Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di *funding liquidity risk* e *market liquidity risk*:

Dettaglio dell'esposizione	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
- Funding Liquidity Risk			
Finanziamenti a lungo termine	€1,8 miliardi	€ 5,7 miliardi	€ 5,7 miliardi
Percentuale di assets	96,8%	96,8%	102,4%
- Market Liquidity Risk	- *	€ 370 milioni	€ 373 milioni

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	31/03/2015 (non sottoposto a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Loan to Deposit ratio*	107,82%	108,90%	101,61%

*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci "*Loans and receivables with customers*" e "*Deposits from customers*", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente, così come riportata al Capitolo 14 che segue.

In aggiunta a quanto precede, si segnalano altresì, quali nuovi indicatori di liquidità, il *liquidity coverage ratio* (LCR) (che entrerà progressivamente in vigore a partire del 1° ottobre 2015) e il *net stable funding ratio* (NSFR) (che entrerà progressivamente in vigore a

partire del 1° gennaio 2018). Al riguardo, si precisa che, con riferimento all'LCR, si è ancora in una fase di monitoraggio (fino all'ottobre 2015) e, pertanto, il rapporto pari almeno al 60% (in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018) non è ancora obbligatorio al momento. Analogo discorso vale per il NSFR, fino al 31 dicembre 2017 (al riguardo, occorre notare che sebbene la proposta del Comitato di Basilea prevedesse una soglia minima del 100% da rispettare a partire dal 1° gennaio 2018, il CRR per il momento non contempla un limite regolamentare sulla liquidità strutturale).

L'LCR e il NSFR, di prossima applicazione negli Stati membri dell'Unione Europea, sono attualmente in fase di attuazione da parte della Commissione Europea e dell'EBA, sulla base degli *standard* di Basilea, integrati secondo le specifiche europee.

Ciò premesso, e nell'ambito di questa fase di monitoraggio, HVB ha sino ad ora rispettato questi nuovi requisiti di liquidità.

Alla data del presente Documento di Registrazione, non vi sono finanziamenti di importo significativo in circolazione erogati dalla Banca Centrale Europea (BCE) (LTRO e TLTRO).

Infine, per assicurare un adeguato livello di liquidità, sono stati prefissati dei *ratio* interni. Una dettagliata descrizione della gestione di liquidità è rinvenibile nella sezione denominata "*Liquidity Risk*" all'interno dell'*Annual Report 2014* e nella sezione "*Development of selected risk*" all'interno del *1Q2015 Interim Report*.

Esposizione sovrana del Gruppo HVB

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB ha una significativa esposizione verso i principali paesi europei e gli enti locali di questi paesi, nonché verso altri paesi esterni all'Eurozona (cosiddetta "esposizione al debito sovrano").

Evoluzione dell'esposizione sovrana (in milioni di Euro)*:

	31/12/2014	31/12/2013
Totale	6.035	4.570
di cui		
Italia	2.887	2.795
Lussemburgo	20	4
Francia	686	1.232
Paesi Bassi	392	-
Austria	534	398
Belgio	-	71
Finlandia	15	1
Slovenia	4	1
Slovacchia	8	17
Lettonia	0	-
Grecia	2	2
Portogallo	12	24
Spagna	1.475	25

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (*trading book*) al 31 marzo 2015, al 31 dicembre 2014 and 31 dicembre 2013.

<i>(in milioni di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
Rischi di credito legati allo spread	7	7	9
Posizioni su tassi di interesse (<i>Interest rate positions</i>)	9	5	5
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	1	1
Posizioni su equity/index (<i>Equity/index positions</i>)¹⁾	3	2	2
Gruppo HVB²⁾	8	8	9

1) incluso il rischio su *commodity*

2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore alla somma dei rischi individuali

Con riferimento all'indicazione quantitativa (*Value at Risk*) dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio bancario (*banking book*), non ci sono dati disponibili. Tuttavia, una indicazione del profilo di rischio del portafoglio bancario (*banking book*), calcolata secondo un'analisi di sensibilità (*sensitivity analysis*), è reperibile alle pagine 77 e seguenti dell'*Annual Report 2014*.

Principali informazioni economico e patrimoniali

Le tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 31 marzo 2015 (non sottoposte a revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 marzo 2014 (non sottoposte a revisione):

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/03/2015	31/03/2014
Margine d'interesse (<i>Net interest</i>)	652	657
Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	1.161	1.228
Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	244	321
Costi operativi (<i>Operating costs</i>)	(917)	(907)
Utile ante imposte (<i>Profit before tax</i>)	197	289

Utile consolidato (<i>Consolidated profit</i>)	131	191
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (<i>Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG</i>)	129	189

Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/03/2015	31/03/2014
Depositi da banche (<i>Deposits from banks</i>)	73.318	55.171
Depositi da clienti (<i>Deposits from customers</i>)	103.834	108.666
Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	31.579	30.461
Impieghi verso banche (<i>Loans and receivables with banks</i>)	53.138	46.481
Impieghi verso clienti (<i>Loans and receivables with customers</i>)	111.955	107.393
Posizione interbancaria netta (<i>Net interbanking position</i>)	-	-
Attivi Totali (<i>Total Assets</i>)	339.409	297.704
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	339.409	297.704
Patrimonio Netto (<i>Shareholders' Equity</i>)	20.735	21.219
Capitale Sottoscritto (<i>Subscribed Capital</i>)	2.407	2.407

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2014. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2013:

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Margine d'interesse (<i>Net interest</i>)	2.643	2.873
Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	4.602	5.515
Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	1.043	2.037
Costi operativi (<i>Operating costs</i>)	(3.559)	(3.478)
Utile ante imposte (<i>Profit before tax</i>)	1.083	1.439

Utile post imposte (<i>Profit after tax</i>)	785	1.062
Utile/(perdita) consolidato (<i>Consolidated profit/(loss)</i>)	958	1.074
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (<i>Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG</i>)	947	1.033

Principali dati di stato patrimoniale

(in milioni di EUR)	31/12/2014	31/12/2013
Depositi da banche (<i>Deposits from banks</i>)	54.080	47.839
Depositi da clienti (<i>Deposits from customers</i>)	100.674	107.850
Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	31.205	29.712
Impieghi verso banche (<i>Loans and receivables with banks</i>)	32.654	35.312
Impieghi verso clienti (<i>Loans and receivables with customers</i>)	109.636	109.589
Posizione interbancaria netta (<i>Net interbanking position</i>)	-	-
Attivi Totali (<i>Total Assets</i>)	300.342	290.018
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	300.342	290.018
Patrimonio Netto (<i>Shareholders' Equity</i>)	20.597	21.009
Capitale Sottoscritto (<i>Subscribed Capital</i>)	2.407	2.407

Il Gruppo HVB ha conseguito un utile al lordo delle imposte di EUR 197 milioni in quello che continua ad essere un contesto economico e finanziario difficile nel primo trimestre del 2015. Si è rivelato impossibile raggiungere il profitto al lordo delle imposte di EUR 289 milioni del periodo equivalente dell'anno precedente. La riduzione in un anno di EUR 92 milioni è principalmente la conseguenza della diminuzione dell'utile operativo di EUR 61 milioni, attestatosi a EUR 182 miliardi. Si deve tenere in conto, tuttavia, che questo ammontare è stato ridotto dalla raccolta del *European resolution fund* per la prima volta nel 2015. È stato incluso l'ammontare di EUR 70 milioni per tale motivo, in linea con le nostre previsioni. Al contrario, è stato possibile mantenere gli interessi netti – a EUR 652 milioni – approssimativamente allo stesso livello nonostante i tassi di interesse ai minimi storici, mentre i canoni e le commissioni nette sono cresciuti ad un solido 18,4% raggiungendo un totale di EUR 302 milioni. A EUR 917 milioni, i costi operativi sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente (EUR 907 milioni) grazie ai consistenti costi di gestione. Nel complesso, l'utile consolidato di EUR 131 milioni delle operazioni in corso non ha superato l'ammontare totale di cui al primo trimestre del 2014 (EUR 186 milioni), anche se il totale sarebbe stato all'incirca equivalente a quello dell'anno precedente senza le spese aggiuntive derivanti dal *European resolution fund*.

Tutti i segmenti hanno contribuito positivamente all'utile al lordo delle imposte.

I dati finanziari di cui sopra devono essere letti congiuntamente alla Nota Integrativa del bilancio consolidato contenuta nell'*Annual Report 2014* e ai dati finanziari contenuti nel *1Q2015 Interim Report* a marzo 2015, incorporati tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato ai Capitoli 11 e 14.

Per ulteriori dettagli sulle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al Capitolo 11 del Documento di Registrazione.

La Sezione 4, Paragrafo 4.1.5 ("Fatti recenti specifici dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente stesso") del Documento di Registrazione deve intendersi modificato come di seguito riportato.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1.5 Fatti recenti specifici dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente stesso

Alla data del presente Supplemento al Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.

La Sezione 5 del Documento di Registrazione deve intendersi integralmente sostituita come di seguito riportato.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Attività principali

5.1.1 Descrizione generale

In qualità di banca universale, HVB, insieme alle sue affiliate, è tra i principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania dove offre una gamma completa di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, *corporate*, del settore pubblico, società internazionali e a clienti istituzionali. La sua gamma si estende dai mutui ipotecari e i prestiti al consumo ai prodotti di finanziamento e risparmio e assicurativi, ai servizi bancari per i clienti privati, ai prestiti commerciali e al finanziamento del commercio estero per i clienti *corporate*, dai prodotti relativi ai fondi per tutte le categorie di attività ai servizi di consulenza e di intermediazione, da operazioni in titoli alla gestione dei rischi finanziari e liquidità, dai servizi di consulenza per clienti con grandi patrimoni ai prodotti di *investment banking* per i clienti *corporate*. Il Gruppo HVB continua ad agire da centro di competenza per i mercati internazionali e le operazioni di *investment banking* di UniCredit, nel complesso. Inoltre, il

segmento *Corporate & Investment Banking* ("**CIB**") fornisce i prodotti destinati ai clienti del segmento *Commercial Banking*.

Segmenti di Business del Gruppo HVB

In data 31 luglio 2014, il Consiglio di Gestione di HVB ha concluso con BNP Paribas S.A. un accordo avente ad oggetto la cessione della partecipazione, pari all'81,4%, detenuta da HVB in DAB Bank AG ("**DAB**"). Il contratto definitivo è stato stipulato in data 5 agosto 2014 a seguito dell'approvazione del Consiglio di Vigilanza di HVB. L'acquirente è BNP Paribas Beteiligungsholding AG, Francoforte sul Meno, controllata di BNP Paribas S.A.. È stato pattuito un prezzo pari ad EUR 4,78 per azione. A seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione delle autorità competenti, l'operazione è stata perfezionata in data 17 dicembre 2014. DAB costituiva insieme alla filiale *direktanlage.at AG* il segmento di business denominato *Asset Gathering*. Questo segmento di business non è più esistente a seguito della cessione di DAB.

Le attività del Gruppo HVB sono quindi suddivise nei seguenti segmenti:

- *Commercial Banking*
- *Corporate & Investment Banking*
- Altro/consolidamento.

La reportistica di ciascun segmento è affidata, insieme alla reportistica finanziaria interna, alla struttura organizzativa e gestionale interna.

Commercial Banking

Il segmento *Commercial Banking* comprende i clienti tedeschi che necessitano di servizi e consulenze standard o individuali con una vasta gamma di servizi bancari nei rami *Private Clients Bank* e *Unternehmer Bank*. Sono applicati diversi modelli di servizi che riflettono le esigenze dei vari gruppi di clienti: clienti *retail*, clienti *business* e *corporate* e clienti del settore immobiliare commerciale. I clienti qualificabili *high net worth* sono assistiti da una *joint venture* appositamente dedicata costituita tra i due segmenti *Private Clients Bank* e *Unternehmer Bank*: *Private Banking & Wealth Management*. Il segmento si compone di tre modelli di servizi: *private banking*, *wealth management* e *family office* e, per la clientela *corporate* che chiede assistenza per i propri investimenti, la *joint venture* offre consulenza in materia di investimenti a tali soggetti. La crescita è stimolata prevalentemente dall'intensa collaborazione con *Unternehmer Bank* e da attività di acquisizione mirate.

Unternehmer Bank

La *Unternehmer Bank* di HVB si rivolge a tutti i clienti *corporate* tedeschi esclusi i clienti *corporate* multinazionali, assistiti dal segmento *Corporate & Investment Banking*. I clienti della *Unternehmer Bank* possono essere suddivisi nei seguenti gruppi strategici: *key account* (grandi imprese), medie imprese, piccole imprese, compreso il concept in remote *Business Easy* e immobili commerciali. La *Unternehmer Bank* si impegna a sostenere la crescita e l'internazionalizzazione dei propri clienti. Al fine di approfondire i rapporti con la clientela, la *Unternehmer Bank* si posiziona come core bank e business partner strategico e soddisfa le esigenze di ciascuno dei quattro gruppi di clienti con una vasta gamma di servizi che vanno dai prodotti standard alle soluzioni personalizzate. Scopo principale è di garantire un'ulteriore

crescita acquisendo nuovi clienti qualificati e incrementando il *cross-selling* basato sul soddisfacimento delle necessità operative e strategiche dei clienti. A tal fine, la Unternehmer Bank continua a investire nella propria rete di copertura clienti e nel proprio know-how a livello di consulenza e prodotti.

In qualità di specialisti dell'*asset-based financing*, UniCredit Leasing Group (UCLG) e UniCredit Leasing GmbH (controllata al 100% di UniCredit Bank AG) con le controllate al 100% UniCredit Leasing Finance GmbH, Structured Lease GmbH e UniCredit Aviation GmbH sono responsabili come *product specialist* del mercato tedesco. In qualità di "società integrata di leasing" per i beni mobili, UCLG è una delle principali società di leasing non-captive del mercato tedesco. Come parte della Unternehmer Bank, UCLG si dedica sul classico segmento commerciale e corporate. UniCredit Luxembourg S.A. (LUX) è una società interamente controllata da UniCredit Bank AG. Dal punto di vista organizzativo, LUX si occupa di diversi segmenti di business. LUX presta finanziamenti e depositi EGON a Unternehmer Bank, ossia finanziamenti e depositi a breve termine indicati online dalle unità di business di Unternehmer Bank a LUX. LUX inoltre supporta la Unternehmer Bank e il segmento Corporate&Investment Banking con la documentazione, gestione e monitoraggio delle operazioni di finanza strutturata e sindacate.

Private Clients Bank

La Private Clients Bank, formata dai due gruppi Private Clients e Private Banking, offre soluzioni *full service* in ambito bancario e assicurativo. La specificità dei canali di distribuzione e delle funzioni tiene conto delle esigenze individuali dei due segmenti di clienti e promuove lo sviluppo di clienti con grandi patrimoni nel Private Banking. Il mutuo utilizzo di specialist units, funzioni centralizzate ed unità di supporto sta aumentando l'efficienza. Oltre allo sviluppo di clienti con grandi patrimoni, l'ulteriore crescita del segmento Private Banking è basata sull'intensa collaborazione con la Unternehmer Bank e su attività di acquisizione (ad es., *recommendation management*).

Le quattro società controllate Bankhaus Neelmeyer, PlanetHome, WealthCap e UniCredit Direct Services sostengono questa strategia. Con Bankhaus Neelmeyer, il mercato di Brema è assistito da un marchio indipendente. PlanetHome consta di due pilastri: quello dell'intermediazione immobiliare e quello del finanziamento dei mutui tramite una piattaforma online per le varie esigenze di finanziamento dei mutui dei clienti. WealthCap è un prodotto che serve i fondi chiusi e che si concentra sui fondi comuni immobiliari e privati. UniCredit Direct Services è il call center e il servizio clienti del Gruppo HVB. Le attività di servizio e di vendita sono prevalentemente incentrate sulla gestione delle relazioni con i clienti tramite telefono, email e Internet.

HVB intende espandere il settore retail banking in Germania attraverso la modernizzazione pianificata delle attività in questo settore e la correlata transizione verso una banca multicanale caratterizzata da un'offerta completa di servizi, informazioni e consulenza. Tra i principali obiettivi strategici figurano il chiaro posizionamento di fornitore premium, una strategia ben focalizzata nei confronti del cliente, un moderno layout delle filiali, servizi multicanale e offerta qualificata di prodotti e rapporto qualità/prezzo.

Circa 240 delle attuali 580 sedi di HVB saranno oggetto di fusione oppure chiuse entro la fine del 2015; contemporaneamente, sarà avviata una modernizzazione delle rimanenti 271 filiali e dei 64 centri di consulenza. L'85% della clientela che si avvale dei servizi di consulenza non subirà, oppure subirà limitatissimi, cambiamenti rispetto alla distanza delle filiali di

riferimento. Vi sarà una diminuzione di poco meno di 1300 posizioni a tempo pieno nel segmento Private Clients Bank.

La filiale continuerà a rappresentare l'elemento centrale della continuazione dell'offerta multicanale di HVB, connotata da un approccio standardizzato, modernizzato e esclusivo. Rappresenterà tuttavia molto più che un mero punto di contatto per la consulenza di alto livello. E' possibile che tale adeguamento strategico comporterà la perdita di alcuni clienti, cosa che potrebbe ripercuotersi negativamente sulle attività, le passività, la situazione finanziaria, e il conto economico del Gruppo HVB.

Corporate & Investment Banking

HVB supporta la crescita e l'internazionalizzazione di clienti aziendali, istituzionali e del settore pubblico, creando valore sostenibile per tutti i portatori di interesse. HVB intende sviluppare delle partnership stabili e strategiche sfruttando la vicinanza fisica e logistica e fornendo consulenze e soluzioni alle banche commerciali e di investimento. Sulla base delle proprie competenze specifiche di settore, HVB intende guidare e definire in modo proattivo gli aspetti strategici in un dialogo ravvicinato con i propri clienti.

HVB presta supporto ai suoi clienti tramite la sua rete europea. Il segmento CIB è inoltre presente in tutti i principali centri finanziari del mondo, comprese Londra, Parigi, New York, Hong Kong, Singapore e Tokyo.

HVB Capital Partners AG, società interamente controllata da UniCredit Bank AG, è assegnata al segmento Corporate&Investment Banking. Tra le attività svolte rientrano l'acquisizione, detenzione, gestione e vendita di partecipazioni dirette e indirette in società di ogni tipo.

UniCredit Luxembourg S.A., società interamente controllata da UniCredit Bank AG, è assegnata a diversi segmenti, è cioè attiva anche nel settore Corporate&Investment Banking.

Linee di prodotto CIB

[...]

Divisione Altro/consolidamento

La divisione "Altro/consolidamento" comprende i Global Banking Services, le attività del Group Corporate Centre e gli effetti del consolidamento.

Global Banking Services

[...]

Group Corporate Centre

Il Group Corporate Centre unisce le linee di competenza del Gruppo HVB. Racchiude le funzioni del Portavoce del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Finanziario, del Direttore Rischi e dell'Amministratore Delegato, nonché la Gestione Risorse Umane. Il Group Corporate Centre include contributi agli utili che non rientrano nelle responsabilità dei singoli segmenti. Tra l'altro, questi includono gli utili e le perdite delle controllate consolidate e holding non consolidate, a condizione che non siano assegnate ai segmenti,

inoltre sono inclusi gli utili delle holding di intermediazione mobiliare di cui è responsabile il Consiglio di Gestione. Questo segmento comprende anche gli importi derivati da decisioni adottate dal management in relazione alla gestione di attività/passività. Sono inclusi i contributi all'utile derivanti dallo scambio di titoli e denaro relativi a UniCredit S.p.A. e alle sue controllate. Il segmento Altro/Consolidamento comprende anche il portafoglio clienti del Real Estate Restructuring (RER). Altre importanti area e funzioni posizionate sotto il Group Corporate Centre sono la compliance, gestione sostenibilità, gestione tributaria, marketing e tutto il risk management.

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

Non vi sono nuovi prodotti e/o nuove attività significative da segnalare.

5.1.3 Mercati principali

Il Gruppo HVB dispone di una rete sviluppata di succursali in Germania, in particolare in Baviera e nell'area di Amburgo, clienti che è attualmente in corso di trasformazione per adattarsi ai mutati schemi comportamentali dei clienti. Al 31 dicembre 2014, il Gruppo HVB vantava 796 filiali (incluse 465 filiali di HVB in Germania) e 17.980 dipendenti (a tempo pieno).

5.1.4 Base per dichiarazioni relative alla posizione competitiva dell'Emittente

[...]

La Sezione 6, Paragrafo 6.2 ("Posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo") del Documento di Registrazione deve intendersi modificato come di seguito indicato.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

[...]

6.2 Posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo

L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A., al vertice di un gruppo bancario significativo a livello europeo.

L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte di UniCredit.

Le banche nazionali e straniere che sono controllate consolidate dell'Emittente al ~~30 settembre 2014~~ 31 marzo 2015 sono elencate qui di seguito:

Banche Controllate Consolidate	% di partecipazione (detenuta direttamente e indirettamente)
Banche nazionali (ubicate in Germania)	
Bankhaus Neelmeyer AG, Brema	100.0

DAB Bank AG, Monaco*	81,4
UniCredit Leasing Finance GmbH, Amburgo	100,00
Banche straniere (ubicatate al di fuori della Germania)	
direktanlage.at AG, Salisburgo	100,00
UniCredit Luxembourg S.A., Lussemburgo	100,00

* Come più dettagliatamente descritto al paragrafo 5.1.1 del Capitolo 5 che precede, dal dicembre 2014, DAB Bank AG, Monaco non rientra più nel perimetro del Gruppo HVB.

Alla data del ~~30 settembre 2014~~ 31 marzo 2015, le società del Gruppo HVB rientranti nel perimetro di consolidamento dello stesso sono ~~201~~ 190, incluse quelle sopra elencate.

La Sezione 7 del Documento di Registrazione deve intendersi modificato come di seguito indicato:

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE

7.1 Cambiamenti sostanzialmente pregiudizievoli delle prospettive dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio annuale al 31 dicembre ~~2013~~ 2014 sottoposto a revisione legale e pubblicato.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti ragionevolmente suscettibili di avere un effetto significativo sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio fiscale in corso

Alla data del Supplemento al Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

La Sezione 9 del Documento di Registrazione deve intendersi modificato come di seguito indicato.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Descrizione generale

Come tutte le società per azioni tedesche, Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG ha un sistema di consiglio a due livelli. Il Consiglio di Gestione (*Vorstand*) è incaricato della gestione e della rappresentanza di HVB davanti a terzi. Il Consiglio di Sorveglianza

(*Aufsichtsrat*) nomina e revoca i membri del Consiglio di Gestione e supervisiona le attività del Consiglio di Gestione.

In conformità alla Sezione 24 (1), periodo n. 2, della Legge tedesca sulla Co-determinazione dei Dipendenti in relazione ad una fusione transfrontaliera (“MgVG”), congiuntamente alla Sezione 95, periodi n. 1 e 3, e alla Sezione 96 della Legge tedesca sulle società per azioni (*AktG*) e alla Sezione 9 dello Statuto sociale, il Consiglio di Sorveglianza si compone di 12 membri, con lo stesso numero di rappresentanti dei dipendenti e di rappresentanti degli azionisti in conformità alle previsioni di co-determinazione. Quando sono nominati nuovi membri del Consiglio di Sorveglianza, si fa attenzione a garantire che questi abbiano le conoscenze e le capacità richieste e non facciano parte di organi amministrativi, né svolgano funzioni di consulenza per i principali concorrenti. I membri del Consiglio di Sorveglianza sono tenuti ad agire nell’interesse della società. Ai sensi dello statuto del Consiglio di Sorveglianza, ogni eventuale conflitto di interessi deve essere comunicato al Consiglio di Sorveglianza.

Il Consiglio di Gestione è direttamente responsabile della gestione della società e lavora con gli altri organi della società e con i rappresentanti dei dipendenti nell’interesse della società. Sviluppa l’orientamento strategico della società, coordinandolo con il Consiglio di Sorveglianza, ed è responsabile della sua attuazione.

I membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di HVB sono domiciliati per le loro funzioni presso UniCredit Bank AG, Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati per un periodo di tre anni. I membri del Consiglio di Sorveglianza sono nominati per un periodo che termina alla data in cui l’assemblea degli azionisti sarà convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio fiscale ~~2014~~2019, in tale occasione sarà altresì proposto di deliberare la ratifica degli atti compiuti dagli stessi.

Alla data del presente Documento di Registrazione, la composizione del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di HVB e le funzioni e attività principali svolte da membri del Consiglio di Gestione al di fuori del Gruppo HVB e le principali professioni svolte dai membri del suo Consiglio di Sorveglianza, laddove queste siano significative rispetto all’Emittente, sono le seguenti:

Consiglio di Gestione

Nome	Area di responsabilità (relativa alla funzione di membro del Consiglio di Gestione)	Principali attività al di fuori del Gruppo HVB
Dott. Andreas Bohn	Corporate & Investment Banking	Tikehau Investment Management S.A.S., Parigi, Francia (Membro del Consiglio di Sorveglianza), SwanCap Partners GmbH Monaco (Presidente del Consiglio di Sorveglianza)
Peter Buschbeck	Commercial Banking/Private Clients Bank.	Wüstenrot & Württembergische AG, Stuttgart (Membro del Consiglio di Sorveglianza)
Lutz Diederichs	Commercial Banking/Untemehmer Bank.	Bayerische Börse AG, Munich (Deputy Chairman del Consiglio di

		Sorveglianza dall'1 gennaio 2015)
<u>Francesco Giordano</u> <u>dal 1 giugno 2015</u>	<u>Chief Financial Officer</u>	-
Peter Hofbauer <u>fino al 31 maggio 2015</u>	Chief Financial Officer	HVB Trust Pensionsfonds AG, Monaco (Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza), <u>fino al 13 maggio</u> <u>2015</u>
Heinz Laber	Chief Operating Officer, Labour Relations and Social Affairs , Human Resources Management, Global Banking Services	HVB Trust Pensionsfonds AG, Monaco (Presidente del Consiglio di Sorveglianza), BVV Versicherungsverein des Bankgewerbes a.G., Berlino (Presidente del Consiglio di Sorveglianza), BVV Versorgungskasse des Bankgewerbes e.V., Berlino (Presidente del Consiglio di Sorveglianza)
Andrea Umberto Varese	Chief Risk Officer	-
Dott. Theodor Weimer	Portavoce del Consiglio	ERGO Versicherungsgruppe Aktiengesellschaft, Düsseldorf (Membro del Consiglio di Sorveglianza) Bayerische Börse AG, Monaco (Membro del Consiglio di Sorveglianza fino al 31 dicembre 2014) FC Bayern München AG, Munich, Membro del Consiglio di Sorveglianza dal 10 novembre 2014)

Consiglio di Sorveglianza

Nome	Professione principale
Federico Ghizzoni, Milano, Presidente	CEO di UniCredit S.p.A. Presidente del Consiglio di Sorveglianza di UniCredit Bank AG
Peter König, Monaco, Haar-Salmdorf, Vicepresidente ⁽¹⁾ <u>fino al 20 maggio 2015</u>	Dipendente di UniCredit Bank AG
<u>Florian Schwarz, Monaco, Vicepresidente⁽¹⁾</u> <u>dal 20 maggio 2015</u>	<u>Dipendente di UniCredit Bank AG</u>
Dott. Wolfgang Sprissler, Sauerlach, Vicepresidente	Ex Portavoce del Consiglio di UniCredit Bank AG
Mirko Davide Georg Bianchi, Lugano-Casagnola, Svizzera	Responsabile del Group Finance di UniCredit S.p.A. Chief <u>Financial Officer di UniCredit Bank AG, dal 1 giugno 2015</u>
Aldo Bulgarelli, Verona <u>fino al 20 maggio 2015</u>	Avvocato e socio presso lo Studio legale Bulgarelli & Co. Avvocati, Verona
Beate Dura-Kempf, Litzendorf ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Bank AG
Klaus Grünewald, Gröbenzell ⁽¹⁾	FB 1 unit manager nella divisione bavarese di <i>Vereinte Dienstleistungsgewerkschaft</i>
Werner Habich, Mindelheim ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Bank AG

Prof.ssa Annette G. Köhler, Düsseldorf

dal 20 maggio 2015

Dott.ssa Marita Kraemer, Frankfurt am Main

Dott. Lothar Meyer, Bergisch-Gladbach

fino al 20 maggio 2015

Gianni Franco Papa, Vienna

dal 20 maggio 2015

Klaus-Peter Prinz, Trier⁽¹⁾

Jens-Uwe Wächter, Himmelforten⁽¹⁾

⁽¹⁾ Rappresentante dei dipendenti

Professoressa universitaria e Chair of Accounting, Auditing and Controlling, Università di Duisburg-Essen, Facoltà di Gestione Aziendale – Mercator School of Management

Membro del Consiglio di Gestione di Zurich GI Management Aktiengesellschaft (Deutschland), Francoforte sul Meno, e membro del Consiglio di Gestione di Zürich Services GmbH, Bonn

Ex Presidente del Consiglio di Gestione di ERGO Versicherungsgruppe Aktiengesellschaft, Düsseldorf

Responsabile della divisione di Corporate & Investment Banking (CIB) di UniCredit S.p.A.

Dipendente di UniCredit Luxembourg S.A.

Dipendente di UniCredit Bank AG

L'Emittente non dispone di un organo di controllo interno che sia l'equivalente del collegio sindacale ai sensi della legge italiana.

Gli aggiornamenti relativi al Consiglio di Gestione e al Consiglio di Sorveglianza saranno di volta in volta pubblicati sul sito dell'Emittente (www.hypovereinsbank.de).

9.2 Conflitti di interessi degli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza

Alla data del ~~presente~~ Supplemento al Documento di Registrazione, l'Emittente non è al corrente di alcun potenziale conflitto di interessi di rilievo tra i doveri, nei confronti dell'Emittente, dei membri del Consiglio di Gestione e dei membri del Consiglio di Sorveglianza di HVB elencati al Paragrafo 9.1. e gli interessi personali e altri doveri di questi ultimi.

La Sezione 11 del Documento di Registrazione deve intendersi integralmente sostituita come di seguito riportato.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE PATRIMONIALI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E SUGLI UTILI E PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Informazioni finanziarie relative al Gruppo HVB e a UniCredit Bank AG

2014

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono contenute nell'*Annual Report 2014* pubblicato il 12 marzo 2015, incluse mediante riferimento, formano parte integrante del presente Documento di Registrazione e sono a disposizione del pubblico, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Strategia e Risultati, pagg. 7-19;
- Schemi di bilancio (1): Relazione degli Amministratori, pagg. 21-107*;
- Schemi di bilancio (2): Bilancio Consolidato, pagg. 109-251*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 252;
- Relazione della Società di Revisione indipendente, pag. 253*;
- Corporate Governance, pagg. 255-265;
- Ulteriori Informazioni, pagg. 267-271;
- Allegato: Profilo di UniCredit, pagg. 273-279.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono contenute nell'*Annual Report 2014* pubblicato il 12 marzo 2015, incluse mediante riferimento, formano parte integrante del presente Documento di Registrazione e sono a disposizione del pubblico, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Relazione sulla Gestione, pagg. 2-79*;
- Conto Economico, pagg. 80-81*;
- Bilancio di UniCredit Bank AG, pagg. 82-87*;
- Nota Integrativa, pagg. 88-137*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 138*;
- Relazione della Società di Revisione indipendente, pag. 139*;
- Calendario finanziario, pag. 140.

2013

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono contenute nell'*Annual Report 2013* pubblicato il 12 marzo 2014 sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Strategia e Risultati, pagg. 7-19;
- Schemi di bilancio (1): Relazione degli Amministratori, pagg. 21-105*;

- Schemi di bilancio (2): Bilancio Consolidato, pagg. 107-247*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 248*;
- Relazione della Società di Revisione, pag. 249*;
- Corporate Governance, pagg. 251-273;
- Ulteriori Informazioni, pagg. 275-280;
- Allegato: Profilo di UniCredit, pagg. 281-287.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono contenute nell'*Annual Report* 2013 pubblicato il 12 marzo 2014, incluse mediante riferimento, formano parte integrante del presente Documento di Registrazione e sono a disposizione del pubblico, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Relazione sulla Gestione, pagg. 2-79*;
- Conto Economico, pagg. 80-81*;
- Bilancio di UniCredit Bank AG, pagg. 82-87*;
- Nota Integrativa, pagg. 88-137*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 138*;
- Relazione della Società di Revisione, pag. 139*;
- Calendario finanziario, pag. 140.

11.2 Bilancio

L'Emittente predispone il bilancio consolidato. Tale documento è incluso tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato nel presente Capitolo e nel Capitolo 14.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali degli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2014 e 2013 sono state sottoposte a revisione da Deloitte. Le relazioni su tali informazioni finanziarie sono incluse tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione. Le relazioni recano rispettivamente la data del 9 marzo 2015 e 3 marzo 2014 ed hanno entrambe espresso un parere senza riserve su tali informazioni finanziarie.

Il presente Documento di Registrazione non contiene altre informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11.4 Data delle più recenti informazioni finanziarie

Le più recenti informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative all'Emittente si riferiscono all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2014. Le più recenti informazioni finanziarie non sottoposte a revisione relative all'Emittente si riferiscono al trimestre chiuso al 31 marzo 2015.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Dalla data dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2014, ~~sono stati pubblicati in data 12 maggio 2015 gli~~ l'Interim Report relativo all'Emittente per il primo trimestre chiuso al 31 marzo 2015, ~~per il primo semestre chiuso al 30 giugno 2014, e per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2014, pubblicati rispettivamente in data 12 maggio 2015, 8 agosto 2014 e in data 12 novembre 2014.~~

Tali informazioni infrannuali non sono sottoposte a revisione.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per i primi ~~nove~~ tre mesi chiusi al 31 marzo 2015 sono contenute nel 1Q2015 *Interim Report* pubblicato in data 12 maggio 2015 sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Performance aziendale, pagg. 4-21;
- Risultato economico consolidato, pagg. 22-43;
- Membri del Consiglio di Vigilanza e del Consiglio di Gestione, pagg. 44-45;
- Sintesi dei dati finanziari trimestrali, pag. 46;
- Calendario finanziario, pag. 47.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per i primi tre mesi chiusi al 31 marzo 2014 sono contenute nel 1Q2014 *Interim Report* pubblicato in data 6 maggio 2014 sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Performance aziendale, pagg. 4-23;
- Risultato economico consolidato, pagg. 20-47;
- Membri del Consiglio di Vigilanza e del Consiglio di Gestione, pagg. 48-49;
- Sintesi dei dati finanziari trimestrali, pag. 50;
- Calendario finanziario, pag. 51.

11.6 Procedimenti legali e arbitrati

[...]

Azione legale di Medienfonds e altri procedimento legali relativi a fondi chiusi

Diversi investitori in VIP Medienfonds 4 GmbH & Co. KG hanno avviato procedimenti legali contro HVB. HVB non ha venduto quote del fondo VIP 4 Medienfonds, ma ha concesso finanziamenti a tutti gli investitori privati per una parte dell'importo dell'investimento. HVB si è assunta inoltre specifiche obbligazioni di pagamento di taluni distributori di film nei confronti del fondo. I finanziamenti concessi e le obbligazioni di pagamento assunte erano in scadenza il 30 novembre 2014. I finanziamenti sono stati rimborsati a HVB e le obbligazioni di pagamento assunte sono state adempiute da HVB a favore del fondo.

Gli investitori nel fondo Medienfonds inizialmente hanno goduto di determinati vantaggi fiscali successivamente revocati dalle autorità tributarie. La decisione definitiva sulla responsabilità da prospetto di HVB nel procedimento ai sensi del Capital Market Test Case Act (*Kapitalanleger-Musterverfahrensgesetz*), attualmente pendente avanti al Tribunale Federale di Giustizia tedesco (*Bundesgerichtshof*), inciderà solo su poche cause pendenti essendo già stato raggiunto un accordo transattivo generale con la stragrande maggioranza degli investitori. Tuttavia, il Tribunale Federale di Giustizia tedesco ha ribaltato importanti risultanze riscontrate in primo grado, innalzando molto i limiti di responsabilità di HVB a fronte di presunte erronee rappresentazioni. Per i proventi fiscali del fondo pendenti oltre ai procedimenti civili e relativi alle dichiarazioni fiscali del fondo per il 2004, non vi è ancora una decisione definitiva riguardante la correttezza della revoca dei benefici fiscali. Inoltre sono state avviate da parte di investitori una serie di cause separate riguardanti altri fondi chiusi (principalmente fondi specializzati nei media, ma anche in altre classi di attività). La base economica delle rispettive controversie è spesso il cambiamento di opinione da parte delle autorità fiscali circa i benefici fiscali concessi in precedenza. Gli attori basano le proprie pretese *inter alia* anche su una presunta consulenza inadeguata e/o su presunti errori nel prospetto. Con le loro azioni gli investitori richiedono la restituzione dei propri conferimenti di capitale e offrono in cambio la cessione delle relative quote del fondo a HVB.

Un certo numero di investitori ha citato in giudizio HVB in relazione ad un fondo pubblico di investimento specializzato in impianti di riscaldamento. In questo caso, alcuni attori hanno richiesto l'applicazione di una procedura speciale ai sensi del *Capital Markets Test Case Act* (*Kapitalanleger-Musterverfahrensgesetz*). La Corte d'Appello regionale di Monaco di Baviera affronterà presumibilmente la questione relativa alla responsabilità da prospetto.

Finanza immobiliare / finanziamento di acquisti di quote di fondi immobiliari

[...]

Azioni legali in relazione a strumenti finanziari

[...]

Procedimenti in relazione operazioni in derivati

Sta diminuendo leggermente il numero di denunce e azioni da parte di clienti tedeschi le cui operazioni in derivati hanno registrato perdite o il cui valore di mercato risulti attualmente

negativo. Tali denunce e azioni si fondano, *inter alia*, sulla tesi che HVB asseritamente non avrebbe informato in maniera sufficiente i clienti sul relativo investimento e i rischi correlati a tali operazioni. In generale vi è una tendenza a sentenze favorevoli ai consumatori nelle cause relative a operazioni in derivati. Le più recenti decisioni confermano che sono fondamentali le caratteristiche del pertinente prodotto e le circostanze del singolo caso. In particolare, le previsioni di cui alla sezione 37° WpHG a.F. (*Securities Trading Act* – versione precedente) e l'esperienza economica del cliente nonché la sua inclinazione al rischio potrebbero rivestire una rilevante importanza.

Procedimenti relativi a crediti d'imposta tedeschi

Nel corso del periodo 2006-2008, un cliente di HVB aveva concluso diverse operazioni nell'aspettativa di conseguire crediti d'imposta per ritenute subite sui dividendi in relazione ad azioni tedesche negoziate in date di stacco dei dividendi.

Nell'ambito di una verifica fiscale del cliente, le autorità fiscali tedesche hanno richiesto il pagamento da parte del cliente del credito di imposta precedentemente concesso al cliente. La richiesta, unitamente agli interessi, ammontava a circa € 124 milioni. Il cliente e il suo consulente fiscale hanno contestato la posizione delle autorità fiscali.

Le autorità fiscali hanno anche richiesto a HVB, a titolo di responsabilità sussidiaria, un pagamento del medesimo importo sulla base di presunte responsabilità dell'emittente per la documentazione fiscale. HVB si è opposta a tale richiesta.

Al fine di evitare la maturazione di ulteriori potenziali interessi e / o potenziali ritardi di pagamento delle sanzioni HVB e il cliente hanno effettuato pagamenti preliminari alle autorità fiscali competenti ferme restando le rispettive pretese.

A seguito della richiesta di pagamento delle autorità fiscali tedesche nei confronti del cliente e di HVB, il cliente ha avviato un'azione civile contro HVB e HVB ne ha avviata una contro il cliente e altri soggetti, al fine di ottenere un pieno indennizzo.

Nell'agosto 2014, le parti hanno raggiunto un pieno e definitivo accordo transattivo, convenendo di porre fine ad ogni pretesa civile e fiscale senza riconoscere alcuna responsabilità. I procedimenti civili e fiscali si sono pertanto conclusi.

In un'indagine preliminare (*Ermittlungsverfahren*) nei confronti del cliente e altri soggetti coinvolti (inclusi i dipendenti ed ex dipendenti di HVB), il Procuratore Generale (*Generalstaatsanwaltschaft*) di Francoforte sul mena ha perquisito, tra l'altro, la sede di HVB. HVB sta cooperando pienamente con il pubblico ministero e la polizia tributaria (*Steuerfahndung*). Il Procuratore Generale ha avviato un procedimento contro HVB per illecito amministrativo ai sensi della Legge Tedesca sugli Illeciti Amministrativi (*Ordnungswidrigkeitengesetz – OWiG*). Vi è il rischio che HVB possa essere soggetta ad altre sanzioni, ammende o revocatorie degli utili, e/o a responsabilità penali. Ad oggi, non è possibile valutare la tempistica, la portata, l'ambito e le conseguenze della decisione.

Inoltre, HVB ha comunicato alle autorità (fiscali) competenti nazionali e straniere che potrebbe aver svolto alcune attività di *proprietary trading* su azioni e derivati finanziari su azioni tedesche e straniere nel periodo relativo alle date di stacco dei dividendi e aver richiesto i relativi crediti d'imposta alla fonte o il rimborso delle relative imposte. In risposta al caso, il Management ha già commissionato un'indagine interna sul caso con l'assistenza di consulenti

esterni; sempre in quest'ambito, il Consiglio di Sorveglianza di HVB ha commissionato un'indagine sul caso a consulenti esterni. L'indagine ha ricevuto il supporto incondizionato di UniCredit.

HVB ha completato l'indagine concernente tali operazioni. I risultati delle verifiche effettuate da noti studi legali internazionali indicano che parte delle operazioni di proprietari trading effettuate da HVB dal 2005 al 2008 mostrano – in diversa misura – somiglianze con le operazioni concluse nel caso del cliente suddetto. Dal 2009 in avanti, non sono più state effettuate operazioni con un rispettivo partner di trading. I risultati delle indagini indicano altresì una condotta negligente da parte di alcuni soggetti in passato. Il Consiglio di Sorveglianza ha richiesto ai soggetti precedentemente membri del Consiglio di Gestione di commentare le risultanze. Il Consiglio di Sorveglianza non vede fondate ragioni per avviare azioni contro gli attuali membri del Consiglio di Gestione.

Nel corso delle normali attività di verifica fiscale per gli anni fiscali 2005-2008, le autorità fiscali di Monaco e l'autorità fiscale federale tedesca (*Bundeszentralamt für Steuern*) stanno esaminando le suddette attività di *proprietary trading* vicine alle date di stacco dei dividendi per le quali sono stati richiesti crediti d'imposta alla fonte o sono state presentate richieste di rimborso delle relative tasse. Inoltre, HVB, con il supporto di consulenti esterni sta esaminando tutti gli aspetti e supportando l'*audit* fiscale, oltre a comunicare e scambiare informazioni con le autorità fiscali coinvolte.

Il Procuratore Generale di Colonia (*Staatsanwaltschaft*) ha avviato un'Indagine Preliminare nei confronti dei dipendenti e degli ex dipendenti di HVB in relazione a richieste di rimborso presentate all'autorità fiscale federale tedesca. Anche la Procura di Monaco (*Staatsanwaltschaft*) ha avviato un'indagine preliminare in relazione ai crediti d'imposta per ritenute subite richiesti a rimborso nelle dichiarazioni fiscali aziendali, nonché un procedimento contro HVB per un illecito amministrativo ai sensi dell'OWiG. Inoltre, HVB ha comunicato alle autorità (fiscali) competenti le possibili conseguenze derivanti dalle operazioni intraprese su azioni o strumenti finanziari derivati su azioni tedeschi e stranieri. HVB ha espresso la sua volontà di collaborare appieno con i procuratori e le autorità competenti in tutti i casi in questione.

Resta ancora largamente aperta la questione se, e a quali condizioni, possano essere portate a credito o rimborsate le ritenute alla fonte in alcune tipologie di operazioni effettuate in concomitanza delle date di stacco dei dividendi. A tutt'oggi il tribunale fiscale tedesco ha emesso decisioni solo parziali sulle questioni inerenti al trattamento fiscale di tali operazioni. Il 16 aprile 2014, la Corte Federale Fiscale Tedesca (*Bundesfinanzhof*) si è pronunciata in un caso riguardante operazioni strutturate su azioni e la relativa data per lo stacco del dividendo. Nel caso specifico, la Corte Federale Fiscale Tedesca ha negato la titolarità economica dell'acquirente e quindi il credito d'imposta in determinate condizioni presenti nel caso di specie, lasciando così aperte numerose altre questioni.

L'impatto di qualsiasi controllo avviato dalle competenti autorità (fiscali) (tedesche e straniere) sulle suddette attività di *proprietary trading* resta ancora da definire. In relazione alle operazioni suddette su azioni e derivati su azioni tedeschi ed esteri, HVB potrebbe essere soggetta ad imposizione fiscale e al pagamento dei relativi interessi e passività, nonché di sanzioni, multe e a revocatorie degli utili e/o ad altre conseguenze. Ad oggi, non è possibile valutare la tempistica, la portata, l'ambito e le conseguenze della decisione. Inoltre, HVB potrebbe dover pagare i danni a terzi.

HVB è in costante contatto con le autorità regolamentari di settore per quanto riguarda tali questioni.

Causa relativa ai titoli Primeo

HVB ha emesso varie tranches di titoli il cui potenziale rendimento doveva essere calcolato con riferimento alla performance di un ipotetico investimento di carattere sintetico nel fondo Primeo. Il valore nominale dei titoli emessi da HVB era di circa EUR 27 milioni. Con riferimento all'emissione di detti titoli legati a Primeo, sono stati avviati in Germania tre procedimenti giudiziari, che vedono HVB nel ruolo di convenuto.

Un procedimento è stato deciso a favore di HVB, in primo grado, ma la pronuncia non è ad oggi ancora definitiva. Nel secondo caso, la corte di appello ha rigettato il ricorso e la Corte Federale di Giustizia Tedesca non ha concesso ulteriori appelli. L'ultimo procedimento è stato abbandonato dall'attore.

Cartolarizzazione – Garanzia finanziaria

Nel 2011, un'istituzione finanziaria ha fatto causa a HVB in relazione ad un'operazione di cartolarizzazione. Le parti sono in disaccordo circa la validità di un avviso di risoluzione anticipata notificato da HVB all'istituzione finanziaria in questione. Nel dicembre 2012, la corte inglese ha stabilito che le operazioni fossero ancora in essere e, pertanto, ancora valide e vincolanti per HVB. HVB ha successivamente pagato, sotto condizione, l'importo contestato alla controparte e ha impugnato la decisione. L'appello è stato rigettato in secondo grado. HVB ha presentato un nuovo ricorso presso la Corte Suprema Inglese che lo ha rigettato il 16 dicembre 2014. In mancanza di ulteriori rimedi, il caso è stato ora deciso definitivamente.

Procedimenti legali relativi alla ristrutturazione di HVB

Numerosi ex-soci di minoranza hanno intentato un'azione legale impugnando le delibere dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di HVB del 25 ottobre 2006 che hanno approvato la vendita e il trasferimento delle azioni detenute da HVB in Bank Austria Creditanstalt AG (“**Bank Austria**”) e in HVB Bank Ukraine a UniCredit S.p.A. e delle azioni detenute nella Closed Joint Stock Company International Moscow Bank (“**IMB**”) (poi ridenominata ZAO UniCredit Bank, Mosca, nel dicembre 2007, ma sempre di seguito indicata come IMB) e in HVB Bank Latvia AS (poi ridenominata AS UniCredit Bank, Riga), a Bank Austria Creditanstalt AG, e le filiali di HVB a Vilnius e Tallin a AS UniCredit Bank, Riga, chiedendo alla corte di dichiarare la nullità di tali delibere. ’

In una decisione del 31 gennaio 2008, il Tribunale Regionale di Primo Grado di Monaco ha dichiarato le delibere adottate all'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 ottobre 2006 nulle solamente per ragioni formali. Il Tribunale non ha emesso alcuna decisione sul prezzo di acquisto presuntamente inadeguato pagato per le quote acquistate. HVB ha proposto appello contro questa decisione.

Il procedimento d'appello è stato sospeso per il periodo in cui sono state pendenti le azioni di impugnazione delle delibere confirmatorie adottate dall'Assemblea Generale dei Soci di HVB del 30 luglio 2008. Dal momento che le azioni promosse contro le delibere assunte dall'Assemblea Generale dei Soci del 30 luglio 2008 si sono concluse all'inizio del giugno

2014, il procedimento d'appello relativo alle delibere di approvazione adottate nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 25 ottobre 2006 continua.

Altri procedimenti amministrativi – Sanzioni Amministrative

Di recente, violazioni di sanzioni americane hanno avuto come conseguenza, a seconda del caso, il pagamento da parte di talune istituzioni finanziarie di consistenti multe e penali a favore di varie autorità statunitensi, ivi incluse il *US Treasury Department's Office of Foreign Assets Control* (OFAC), il *US Department of Justice* (DOJ), il *New York State District Attorney* (NYDA), il *US Federal Reserve* (Fed) e il *New York Department of Financial Services* (DFS).

Nel marzo 2011, HVB ha ricevuto un *subpoena form* dal NYDA relativamente ad operazioni che vedono coinvolti alcuni enti iraniani, e relative affiliate, individuati dall'OFAC. Nel mese di giugno 2012, il DOJ ha aperto un'inchiesta di conformità della normativa OFAC nei confronti di HVB e delle sue affiliate. Il Gruppo HVB sta cooperando con le autorità statunitensi, tenendo aggiornate le altre autorità non-americane, ove necessario. Nonostante non sia possibile, in questo momento, determinare la forma, l'estensione o la tempistica di qualsiasi possibile risoluzione adottata dalle autorità, i costi di indagine, di risanamento e / o di pagamento che si rendono necessari o altre responsabilità legali incorse, potrebbero avere un effetto negativo sui flussi di liquidità e sul patrimonio netto, sui risultati operativi di HVB in qualsiasi momento.

Alla data del 31 dicembre 2014 gli accantonamenti a copertura, *inter alia*, dei rischi da contenzioso (inclusi nell'*Annual Report* 2014 sotto il nome di "*other provisions*") sono pari ad Euro 1.059 milioni. Al 31 marzo 2015, gli accantonamenti (inseriti nell'*Interim Report* 1Q2015) sono pari a 1.135 milioni.

Tali accantonamenti comprendono i rischi da contenzioso, ma non sono comunicati separatamente nell'*Annual Report* 2014 o nell'*Interim Report* 1Q2015. Per ulteriori informazioni si veda la nota 70 "*Provisions*" allo stato patrimoniale dell'*Annual Report* 2014 soggetto a revisione contabile (alla pagina 190), e nota n. 25 "*Provisions*" nell'*Interim Report* 1Q2015 (alla pagina 42) inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.7 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo HVB

Dal 31 marzo 2015, data di chiusura del primo trimestre per il quale sono state pubblicate informazioni infrannuali (*Interim Report* 1Q2015), non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente e del Gruppo HVB.

La Sezione 13 del Documento di Registrazione deve essere modificata come di seguito indicato.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, DICHIARAZIONI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI EVENTUALI INTERESSI

13.1 Dichiarazioni di esperti

Si prega di fare riferimento alla relazione dei revisori riportata a pagina ~~249-253~~ dell'*Annual Report 2013-2014* del Gruppo HVB e alla relazione dei revisori riportata a pagina ~~239-249~~ dell'*Annual Report 2012-2013* del Gruppo HVB, entrambi incorporati per riferimento nel presente Documento di Registrazione.

13.2 Informazioni provenienti da terzi

[...]

La Sezione 14 del Documento di Registrazione deve essere modificata come di seguito indicato.

14. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Dalla data del Documento di Registrazione e per tutta la validità del medesimo saranno a disposizione del pubblico, presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso gli uffici della succursale di Milano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia, e sul sito web dell'Emittente www.hypovereinsbank.de, i seguenti documenti, unitamente ai comunicati stampa pubblicati dall'Emittente:

- l'Atto Costitutivo e lo Statuto sociale di UniCredit Bank AG;
- l'*Interim Report* del Gruppo HVB al ~~30 settembre 2014~~31 marzo 2015;
- l'*Interim Report* del Gruppo HVB al ~~30 settembre 2013~~31 marzo 2014;
- ~~l'*Interim Report* del Gruppo HVB al 30 giugno 2014;~~
- ~~l'*Interim Report* del Gruppo HVB al 30 giugno 2013;~~
- l'*Annual Report 2013-2014* del Gruppo HVB (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente);
- l'*Annual Report 2013-2014* di UniCredit Bank AG (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente);
- l'*Annual Report 2012-2013* del Gruppo HVB (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente);
- l'*Annual Report 2012-2013* di UniCredit Bank AG (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente).

Si prega di notare che il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso gli uffici della succursale di Milano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia, e sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicreditmib.it e negli ulteriori luoghi indicati nella Nota Informativa.

Per informazioni sul *rating* di HVB, si rimanda al seguente sito *internet*: <https://investors.hypovereinsbank.de/cms/english/investorrelations/rating/ratings.html>.

I documenti di cui sopra si considerano inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Ogni documento incluso nel presente Documento di Registrazione tramite riferimento deve essere considerato parte integrante del presente Documento di Registrazione ed essere letto congiuntamente al presente Documento di Registrazione.

Calendario Finanziario 2015	
<i>Annual Report</i> 2014	12 marzo 2015*
<i>Interim Report</i> al 31 marzo 2015	13 maggio 2015*
<i>Financial Report</i> al 30 giugno 2015	6 agosto 2015*
<i>Interim Report</i> al 30 settembre 2015	12 novembre 2015*

* Date previste.

L'Emittente s'impegna a mettere a disposizione sul suo sito web tutte le informazioni societarie, incluse le informazioni economiche e finanziarie, che saranno pubblicate dopo la data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, dove previsto da leggi o regolamenti applicabili.

L'Emittente farà in modo di fornire gratuitamente a ciascun soggetto che riceva il presente Documento di Registrazione, e che lo richieda, copia di tutta la documentazione di cui sopra, salvo gli allegati non espressamente inclusi tramite riferimento in tali documenti.

Ogni eventuale richiesta del genere dovrà essere presentata all'Emittente, all'attenzione di LCD7SR, Arabellastraße 12, 81295 Monaco, Repubblica Federale di Germania e presso gli uffici di Milano dell'Emittente, con sede sociale in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano.

I potenziali investitori sono invitati a leggere la documentazione ed a visionare le informazioni a disposizione del pubblico e/o incluse tramite riferimento, al fine di ottenere ulteriori dettagli sulla situazione e sulle attività finanziarie dell'Emittente.

4. MODIFICHE AI PROSPETTI DI BASE

A) MODIFICHE AL FRONTESPIZIO DEI PROSPETTI DI BASE

A.1) FRONTESPIZIO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DENOMINATO "CERTIFICATI BONUS"



PROGRAMMA "CERTIFICATI BONUS"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta e/o quotazione dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI BONUS"

"CERTIFICATI BONUS CAP"

"CERTIFICATI BONUS PLUS"

"CERTIFICATI REVERSE BONUS"

"CERTIFICATI REVERSE BONUS CAP"

" CERTIFICATI REVERSE BONUS PLUS"

di

UniCredit Bank AG

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit Bank AG (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente (il **Documento di Registrazione**) è stato depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, così come modificato ed integrato dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, ed è incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e/o la quotazione.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base nonché al Documento di Registrazione, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, successivamente modificato ed integrato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso la succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, sul sito internet dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it e degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimenti n. LOL-000626 del 17 febbraio 2011 e n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).

A.2) FRONTESPIZIO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DENOMINATO "CERTIFICATI CASH COLLECT"



PROGRAMMA "CERTIFICATI CASH COLLECT"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta e/o quotazione dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI CASH COLLECT"

"CERTIFICATI SHORT CASH COLLECT"

di

UniCredit Bank AG

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit Bank AG (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'Articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente (il **Documento di Registrazione**) è stato depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, così come modificato ed integrato dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, ed è incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e/o la quotazione.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base, nonché al Documento di Registrazione, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, successivamente modificato ed integrato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso la succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, sul sito internet dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it e degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).

A.3) FRONTESPIZIO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DENOMINATO "CERTIFICATI EXPRESS"



PROGRAMMA "CERTIFICATI EXPRESS"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta e/o quotazione dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI EXPRESS" e "CERTIFICATI SHORT EXPRESS"

di

UniCredit Bank AG

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit Bank AG (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'Articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente (il **Documento di Registrazione**) è stato depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, così come modificato ed integrato dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, ed è incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e/o la quotazione.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base nonché al Documento di Registrazione, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, successivamente modificato ed integrato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso la succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, sul sito internet dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it e degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-000626 del 17 febbraio 2011, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).

A.4) FRONTESPIZIO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DENOMINATO "CERTIFICATI OUTPERFORMANCE"



PROGRAMMA "CERTIFICATI *OUTPERFORMANCE*"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta e/o quotazione dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI *POWER*"

"CERTIFICATI *POWER CAP*"

"CERTIFICATI *SPRINT*"

"CERTIFICATI *SPRINT CAP*"

"CERTIFICATI *REVERSE POWER*"

"CERTIFICATI *REVERSE POWER CAP*"

"CERTIFICATI *REVERSE SPRINT*"

"CERTIFICATI *REVERSE SPRINT CAP*"

di

UniCredit Bank AG

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit Bank AG (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'Articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente (il **Documento di Registrazione**) è stato depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, così come modificato ed integrato dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, ed è incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e/o la quotazione.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base, nonché al Documento di Registrazione per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, successivamente modificato ed integrato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso la succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, e sul sito internet dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it e degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).

A.5) FRONTESPIZIO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DENOMINATO "CERTIFICATI PROTECTION"



PROGRAMMA "CERTIFICATI *PROTECTION*"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta e/o quotazione dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI *PROTECTION*"

"CERTIFICATI *PROTECTION CON CAP*"

"CERTIFICATI *SHORT PROTECTION*"

"CERTIFICATI *SHORT PROTECTION CON CAP*"

di

UniCredit Bank AG

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit Bank AG (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'Articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente (il **Documento di Registrazione**) è stato depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, così come modificato ed integrato dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, ed è incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e/o la quotazione.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle

condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base nonché al Documento di Registrazione, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, successivamente modificato ed integrato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso la succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano, sul sito internet dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it e degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-000626 del 17 febbraio 2011, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).

A.6) FRONTESPIZIO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DENOMINATO "CERTIFICATI TWIN WIN"



PROGRAMMA "CERTIFICATI TWIN WIN"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta e quotazione dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI TWIN WIN" e "CERTIFICATI TWIN WIN AUTOCALLABLE"

di

UniCredit Bank AG

I Certificati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei Certificati può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit Bank AG (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'Articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**), depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, così come modificato ed integrato dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, è incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione, IV) Modulo aggregativo e V) Modello di Condizioni Definitive.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base, nonché al Documento di Registrazione, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 29 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0061759/14 del 23 luglio 2014, successivamente modificato ed integrato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, successivamente nonché modificato ed integrato dal Supplemento (il **Supplemento**) depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, il Supplemento e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso la succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, sul sito internet dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it e degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, del Supplemento e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013 e con provvedimento n. LOL-002082 del 16 luglio 2014.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).

A.7) FRONTESPIZIO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DENOMINATO "COVERED WARRANT"



PROGRAMMA "COVERED WARRANT"

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di offerta e quotazione di *Covered Warrant* su *Commodities*, Indici, Tassi di Cambio, Azioni, Titoli di Stato e *Futures* su Tassi di Interesse

di

UniCredit Bank AG

I *Covered Warrant* sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei titoli può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei *Covered Warrant*, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, in cui si devono ritenere ricompresi i documenti indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) relativo al programma di offerta e quotazione (il **Programma**) di *covered warrant* su *commodities*, indici, tassi di cambio, azioni, titoli di Stato e *futures* su tassi di interesse (i *Covered Warrant* o i **Titoli**), è stato predisposto da UniCredit Bank AG (**UniCredit**, l'**Emittente** o la **Banca**) in conformità ed ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 26 ed agli Schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 29 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0061759/14 del 23 luglio 2014, successivamente modificato ed integrato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015. ~~successivamente nonché~~ modificato ed integrato dal supplemento ~~(il Supplemento)~~ depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015.

Il documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**), depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, così come modificato ed integrato dal supplemento relativo all'Emittente (il Supplemento), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015. è incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e, con riferimento a ciascuna offerta e/o quotazione che sarà effettuata nell'ambito del Programma, delle Condizioni Definitive. Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base, nonché nel Documento di Registrazione, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni dei *Covered Warrant* di cui al Programma presso il mercato regolamentato SeDeX®, con provvedimento n. LOL-001542 del 5 marzo 2013.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, il Supplemento e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso la succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, e sul sito internet dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it e degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, del Supplemento e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei *Covered Warrant*, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).

A.8) FRONTESPIZIO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DENOMINATO "CERTIFICATI EXPRESS SU SPREAD"



PROGRAMMA "CERTIFICATI EXPRESS SU SPREAD"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta e quotazione dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI EXPRESS SU SPREAD"

E

"CERTIFICATI EXPRESS COUPON SU SPREAD"

di

UniCredit Bank AG

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit Bank AG (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'Articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente (il **Documento di Registrazione**) è stato depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, così come modificato ed integrato dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, ed è incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, del Supplemento e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base nonché al Documento di Registrazione e al Supplemento, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 27 gennaio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0004736/15 del 22 gennaio 2015, successivamente modificato ed integrato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, ~~successivamente nonché~~ modificato ed integrato dal supplemento ~~(il Supplemento)~~ depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, il Supplemento e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso la succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, sul sito *Internet* dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it e degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, del Supplemento e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-002238 del 19 dicembre 2014.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi della specifica emissione).

B) MODIFICHE ALLA NOTA DI SINTESI

La Sezione I – Nota di Sintesi in ciascun Prospetto di Base è modificata nel seguente modo.

I seguenti Elementi della Sezione B "EMITTENTE" devono intendersi integralmente sostituiti come di seguito riportato.

Elemento B.12 "Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati":

B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	Indicatori di solvibilità e fondi propri				
		Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013
		Common Equity Tier 1 Capital (CET1) <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.743	€18.993 m	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.456
		Additional Tier 1 Capital (AT1) <i>(in milioni di Euro)</i>	-	-	Hybrid capital <i>(in milioni di Euro)</i>	€100
		Tier 1 capital (Tier 1) <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.743	€18.993 m	Core capital <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.456
		Tier 2 capital (Tier 2) <i>(in milioni di Euro)</i>	n.d.	600	Tier 2 capital (Tier 2) <i>(in milioni di Euro)</i>	€1.500
		Own funds (Equity funds) <i>(in milioni di Euro)</i>	€19.318	€19.643 m	Regulatory capital (o equity capital) <i>(in milioni di Euro)</i>	€20.049
		Risk-weighted assets (RWA) <i>(Attività ponderate in base al rischio)</i> <i>(in milioni di Euro)</i>	€85.892	€85.768 m	Risk-weighted assets (RWA) <i>(Attività ponderate in base al rischio)</i> <i>(in milioni di Euro)</i>	€85.513
		Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio) ^{1,2}	21,8%	22,1%	Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)	21,5%
		Tier 1 ratio ^{1,2}	21,8%	22,1%	Core capital ratio	21,6%
		Total capital ratio	22,4%	22,9%	Total capital ratio	23,4%
		RWA/Total assets (Attività totali)	25,3%	28,8%	RWA/Total assets (Attività totali)	29,5%
		Leverage ratio ³	5,8%	6,7%	Leverage ratio ³	7,1%

1) Calcolato sulla base dei *Risk-weighted assets*, includendo le equivalenti voci per il rischio di mercato ed il rischio operativo
2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: *Total Capital ratio*: 8%; *Tier 1 ratio*: 6%; *Core Tier 1 ratio*: 4,5%. Saranno, altresì, applicabili ulteriori requisiti ai sensi del *German Banking Act* in termini di *capital buffer* (*capital conservation buffer*, *countercyclical capital buffer* e *capital buffer* per istituti universali o di rilevanza sistemica).
3) Indica il rapporto tra il patrimonio netto (shareholders' equity) meno gli attivi intangibili (*intangible assets*) per gli attivi totali (*total assets*) meno gli attivi intangibili (*intangible assets*).

Principali indicatori di rischiosità creditizia

(in milioni di Euro)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Partite Anomale* lorde verso clienti (Gross impaired loans to customers)	€6.103	€6.253	€6.416
Partite Anomale* nette verso clienti (Net impaired loans to customers)	€3.607	€3.839	€3.585
Crediti Lordi (Gross customer Loans)**	€114.805	€112.392	€112.845
Crediti Netti (Net customer Loans)	€111.955	€109.636	€109.589
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)	5,3%	5,6%	5,7%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)	3,2%	3,5%	3,3%
Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	17,39%	18,63%	17,06%
Costo del rischio di credito	0,23%	0,14%	0,18%

*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi). Si segnala che tali dati non sono riportati nel 1Q2015 *Interim Report*.

** Si segnala che il dato non è riportato nel 1Q2015 *Interim Report*

Al 31 marzo 2015, il costo del rischio di credito, inteso come rapporto tra le svalutazioni nette dei finanziamenti e i fondi per le garanzie e gli impegni, da una parte, e la media dei crediti vantati verso la clientela, era pari al 0,23% (rispetto allo 0,14% registrato al 31 dicembre 2014 e allo 0,18% registrato al 31 dicembre 2013).

Il Gruppo HVB non fornisce informazioni riguardo all'ammontare dei crediti considerati come deteriorati a seguito dell'applicazione della definizione di *forbearance* delle esposizioni da parte della *European Banking Authority* (EBA).

Principali indicatori di liquidità

Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di *funding liquidity risk* e *market liquidity risk*:

Dettaglio dell'esposizione	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
- Funding Liquidity Risk			
Finanziamenti a lungo termine	€1,8 miliardi	€5,7 miliardi	€5,7 miliardi
Percentuale di assets	96,8%	96,8%	102,4%

- Market Liquidity Risk	- *	€ 370 milioni	€ 373 milioni
-------------------------	-----	---------------	---------------

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	31/03/2015 (non sottoposto a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Loan to Deposit ratio*	107,82%	108,90%	101,61%

*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci "Loans and receivables with customers" e "Deposits from customers", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente, così come riportata al Capitolo 14 che segue.

Esposizione sovrana del Gruppo HVB

Evoluzione dell'esposizione sovrana (in milioni di Euro)*:

	31/12/2014	31/12/2013
Totale	6.035	4.570
di cui		
Italia	2.887	2.795
Lussemburgo	20	4
Francia	686	1.232
Paesi Bassi	392	-
Austria	534	398
Belgio	-	71
Finlandia	15	1
Slovenia	4	1
Slovacchia	8	17
Lettonia	0	-
Grecia	2	2
Portogallo	12	24
Spagna	1.475	25

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (*trading book*) al 31 marzo 2015, al 31 dicembre 2014 and 31 dicembre 2013.

(in milioni di Euro)	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
Rischi di credito legati allo spread	7	7	9
Posizioni su tassi di interesse (<i>Interest rate positions</i>)	9	5	5
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	1	1
Posizioni su equity/index (<i>Equity/index positions</i>)¹⁾	3	2	2
Gruppo HVB²⁾	8	8	9

1) incluso il rischio su *commodity*

2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore alla somma dei rischi individuali

Principali informazioni economico e patrimoniali

Le tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 31 marzo 2015 (non sottoposte a revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 marzo 2014 (non sottoposte a revisione):

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/03/2015	31/03/2014
Margine d'interesse (Net interest)	652	657
Margine di intermediazione (Operating Income)	1.161	1.228
Risultato di gestione (Operating profit)	244	321
Costi operativi (Operating costs)	(917)	(907)
Utile ante imposte (Profit before tax)	197	289
Utile consolidato (Consolidated profit)	131	191
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG)	129	189

Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/03/2015	31/03/2014
Depositi da banche (Deposits from banks)	73.318	55.171
Depositi da clienti (Deposits from customers)	103.834	108.666
Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	31.579	30.461
Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	53.138	46.481
Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	111.955	107.393
Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	-	-
Attivi Totali (Total Assets)	339.409	297.704
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	339.409	297.704
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.735	21.219
Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2014. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2013:

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
----------------------------	-------------------	-------------------

	Margine d'interesse (Net interest)	2.643	2.873
	Margine di intermediazione (Operating Income)	4.602	5.515
	Risultato di gestione (Operating profit)	1.043	2.037
	Costi operativi (Operating costs)	(3.559)	(3.478)
	Utile ante imposte (Profit before tax)	1.083	1.439
	Utile post imposte (Profit after tax)	785	1.062
	Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))	958	1.074
	Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG)	947	1.033
	<i>Principali dati di stato patrimoniale</i>		
	<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
	Depositi da banche (Deposits from banks)	54.080	47.839
	Depositi da clienti (Deposits from customers)	100.674	107.850
	Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	31.205	29.712
	Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	32.654	35.312
	Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	109.636	109.589
	Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	-	-
	Attivi Totali (Total Assets)	300.342	290.018
	Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	300.342	290.018
	Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.597	21.009
	Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407
Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente	Dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato in relazione all'esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2014, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.		
Dichiarazione di cambiamenti significativi della situazione	Dalla data del dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e/o del Gruppo.		

Il seguente Elemento della Sezione D "RISCHI" deve intendersi integralmente sostituito o integrato come di seguito riportato.

L'Elemento D.2 "Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente" deve intendersi integralmente sostituito da quanto segue:

D.2	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi macroeconomici - Rischi sistemici <p>Il Gruppo HVB esegue regolarmente elevati volumi di operazioni con numerose controparti nel settore dei servizi finanziari, tra cui broker e dealer, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Gli istituti finanziari che effettuano operazioni con altri soggetti sono collegati tra loro da rapporti di investimento, compensazione, controparte e di altro tipo. Timori sulla stabilità di uno o più di tali istituti o dei paesi in cui operano possono comportare una notevole limitazione della disponibilità di liquidità (ivi compreso il congelamento totale delle operazioni interbancarie), perdite o altre forme di default istituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di Credito <p>Il rischio di credito è il rischio che la variazione della solvibilità di un soggetto (debitore, contraente, emittente o paese) possa comportare una variazione del valore dei relativi crediti. La variazione di valore è determinata da un possibile default del soggetto in questione in seguito al quale quest'ultimo non sia più in grado di onorare i propri impegni contrattuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi derivanti da un peggioramento del contesto macroeconomico - Rischi derivanti da una riduzione di valore delle garanzie su crediti - Rischi da operazioni su derivati/di trading - Rischio di esposizione al debito sovrano <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di Mercato <p>Per rischio di mercato il Gruppo HVB intende le possibili perdite su posizioni a bilancio e fuori bilancio nel portafoglio di trading e della banca conseguenti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (interessi, azioni, spread creditizi, valute e materie prime), di altri parametri che influenzano i prezzi (volatilità, correlazioni) o per eventi connessi alle contrattazioni sotto forma di default o variazioni della solvibilità di titoli (in particolare rischio di cambio per posizioni nette su interessi).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi per i portafogli di trading e investimento derivanti da un peggioramento delle condizioni di mercato - Rischio di interesse e di cambio derivante dalle attività bancarie generali <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di Liquidità <p>Il Gruppo HVB è esposto a un rischio di liquidità, ossia il rischio che HVB non sia in grado di far fronte per tempo o per intero ai propri obblighi di pagamento a scadenza. Esso si definisce anche come il rischio che in caso di necessità non sia disponibile sufficiente liquidità, o che questa possa essere ottenuta solo a tassi di mercato più elevati, e il rischio che i valori patrimoniali possano essere liquidati sul mercato solo a sconto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di provvista di liquidità - Trasferimenti di liquidità infragruppo - Rischio di liquidità del mercato <ul style="list-style-type: none"> - Rischio Operativo <p>Il Gruppo HVB è esposto al rischio operativo, ossia il rischio di perdite causate dal non corretto funzionamento di processi e sistemi, da errori umani e da eventi esterni. Questa definizione comprende anche i rischi legali ma non i rischi strategici né i rischi di immagine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi informatici - Rischi derivanti da attività illecite (prevenzione del riciclaggio di denaro e delle frodi) - Rischi legali - Rischi fiscali <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di compliance <p>Il rischio di <i>compliance</i> è definito come il rischio di incorrere in sanzioni previste da disposizioni di natura regolamentare o legislativa, in perdite finanziarie o danni reputazionali da parte di HVB in conseguenza dell'inosservanza della legge, di disposizioni regolamentari o di altra natura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio d'impresa <p>Il Gruppo HVB definisce il rischio d'impresa come le perdite derivanti da variazioni negative inattese dei volumi commerciali e/o dei margini non riconducibili ad altre tipologie di rischio. Le conseguenze sono rappresentate da contrazioni rilevanti dei risultati con conseguenti effetti sul valore di mercato dell'impresa. I rischi d'impresa si producono principalmente in conseguenza di un netto peggioramento</p>
-----	--	---

	<p>delle condizioni di mercato, di variazioni della posizione competitiva o del comportamento dei clienti, ma anche di variazioni nelle condizioni del contesto normativo.</p> <p>– Rischio immobiliare Il rischio immobiliare è definito come le potenziali perdite causate da oscillazioni di mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo HVB. Oltre ai propri immobili, il portafoglio del Gruppo HVB si estende anche al patrimonio immobiliare delle società immobiliari e delle società di scopo (<i>Special Purpose Vehicle</i> – SPV).</p> <p>– Rischio di partecipazione Il rischio di partecipazione deriva dal capitale di rischio detenuto in società non consolidate nel Gruppo HVB secondo gli IFRS né iscritte nel portafoglio di <i>trading</i>. Il portafoglio delle partecipazioni comprende soprattutto quote di società quotate e non quotate in borsa, investimenti in <i>private equity</i> e partecipazioni in fondi di <i>private equity</i>.</p> <p>– Rischio reputazionale Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (<i>stakeholder</i>) in conseguenza della loro mutata percezione di HVB.</p> <p>– Rischio strategico Il rischio strategico insorge qualora il management non riconosca per tempo o non valuti correttamente il verificarsi di sviluppi o tendenze importanti all'interno del proprio contesto aziendale. Da ciò possono derivare decisioni fondamentali che a posteriori si rivelano svantaggiose per il conseguimento degli obiettivi aziendali a lungo termine e difficilmente o non direttamente reversibili. Nel caso peggiore si possono produrre conseguenze negative per la redditività e il profilo di rischio del Gruppo HVB.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi derivanti dall'orientamento strategico del modello di business del Gruppo HVB - Rischi derivanti dal consolidamento del mercato bancario - Rischi derivanti dalle mutate condizioni di concorrenza nel settore tedesco dei servizi finanziari - Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie - Rischi derivanti da potenziali provvedimenti di risoluzione o procedure di risanamento - Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria - Rischio di variazione del rating di HVB <p>– Rischio pensionistico Il Gruppo HVB ha destinato agli attuali e agli ex dipendenti una serie di diversi piani pensionistici che, in gran parte, sono finanziari con forme di investimento patrimoniale diverse, anche esterne. In relazione ai piani pensionistici i rischi pensionistici possono diventare importanti per i valori patrimoniali sia dell'attivo sia del passivo. Ciò è possibile da una parte sotto forma di riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano all'attivo, ma anche sotto forma di aumento degli obblighi al passivo, ad esempio in conseguenza di una variazione dei tassi attuariali. Al passivo possono inoltre sorgere rischi attuariali, come il rischio di longevità. In tale contesto, il rischio pensionistico deve essere inteso come il rischio che l'impresa promotrice sia tenuta a versare ulteriori contributi per far fronte agli obblighi previdenziali promessi.</p> <p>– Rischi derivanti dall'outsourcing I rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i> (esternalizzazione) non costituiscono all'interno del Gruppo HVB una distinta categoria di rischio, e sono invece considerati un rischio trasversale. In particolare le attività di <i>outsourcing</i> riguardano principalmente le tipologie di rischio operativo, reputazionale, strategico, d'impresa, di credito, di mercato e di liquidità. All'interno delle singole tipologie di rischio vengono controllati i rischi individuati e valutati nel quadro di un'approfondita analisi dei rischi. I rischi specifici derivanti dall'<i>outsourcing</i> e non direttamente attribuibili a una delle categorie di rischio sono gestiti dall'unità responsabile dell'<i>outsourcing</i>.</p> <p>– Rischi di concentrazione dei rischi e dei guadagni Le concentrazioni sono accumuli di posizioni di rischio, che reagiscono in modo simile a sviluppi o eventi specifici. Le concentrazioni possono riguardare una sola tipologia di rischio o impattare trasversalmente tutte le tipologie di rischio. Sono indicative di un aumento delle potenziali perdite derivanti da uno squilibrio delle posizioni di rischio relative a clienti e prodotti o a settori e paesi specifici.</p> <p>– Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB Il Gruppo HVB è sottoposto a misure di stress test introdotte dalle autorità tedesche di vigilanza finanziaria, dall'Autorità federale per la vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca centrale tedesca, dall'Autorità bancaria europea (EBA) e/o dalla BCE. Essendo UniCredit S.p.A. stata classificata come "banca di rilevanza sistemica", il Gruppo HVB è indirettamente oggetto, facendo parte del Gruppo UniCredit, del "<i>Comprehensive Assessment</i>" della BCE, composto dal c.d. <i>Asset Quality Review</i> (AQR) e dagli <i>stress test</i>.</p> <p>– Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi Dal 2013 il Gruppo HVB svolge a rotazione annuale un inventario dei rischi finalizzato a individuare rischi fino a quel momento ignorati. In questo contesto sono stati sviluppati metodi e modelli con l'intento di individuare rapidamente i rischi e adottare misure volte a contenerli. Ciononostante è possibile che i modelli interni del Gruppo HVB si rivelino inadeguati a un esame o una verifica da parte delle autorità di vigilanza. Questa eventualità avrebbe conseguenze negative sul Gruppo HVB in particolare per quanto riguarda il calcolo dei requisiti patrimoniali.</p> <p>– Rischi non identificati/inattesi Tali rischi e i relativi effetti potrebbero essere aggravati dalla complessità del compito volto ad integrare le linee guida in materia di gestione del rischio all'interno delle unità acquistate da parte del Gruppo HVB.</p>
--	--

C) MODIFICHE ALLA SEZIONE II DEI PROSPETTI DI BASE: INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE E LUOGHI IN CUI È RESO DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La Sezione II di ciascun Prospetto di Base deve intendersi integralmente sostituita da quanto segue:

* * *

SEZIONE II: INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE E LUOGHI IN CUI E' RESO DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, così come modificato ed integrato dal supplemento, depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia. Il Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente: www.investimenti.unicredit.it e degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

* * *

D) MODIFICHE ALL'APPENDICE 1 DEI PROSPETTI DI BASE - PROFORMA DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

D.1) MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE "CERTIFICATI BONUS", "CERTIFICATI CASH COLLECT", "CERTIFICATI EXPRESS", "CERTIFICATI OUPERFORMANCE" e "CERTIFICATI PROTECTION"

Di seguito si riporta il modello contenente le Condizioni Definitive, da utilizzarsi per ciascuna offerta e quotazione di Certificati effettuata ai sensi del Programma.

* * *



Relative all'[Offerta] [e] [Quotazione] di [●] [●]

ISIN [●]

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di Offerta e/o Quotazione

di "CERTIFICATI [●]" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi ; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I Certificati oggetto del Prospetto di Base sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali Certificati solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei Certificati può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati in quanto strumenti di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori. Pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

¹ Ove applicabile, inserire ulteriore logo.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 21 marzo 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014;
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente: [www.investimenti.unicredit.it.] [nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti internet rilevanti dei collocatori ovvero] [*altri luoghi* [●]];
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed [all'offerta] [all'ammissione a quotazione], prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia [in [●]] e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative [all'Offerta] [e] [alla Quotazione] dei Certificati [●] di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati [●] depositato presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, così come modificati ed integrati dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati [●] (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. [●], e successivamente confermato con provvedimento n. [●].

[Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati su [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

D.2) MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE "CERTIFICATI TWIN WIN"

Di seguito si riporta il modello contenente le Condizioni Definitive, da utilizzarsi per ciascuna Offerta e Quotazione di Certificati effettuata ai sensi del Programma.

* * *



Condizioni Definitive

**Relative all'[offerta] [e] [quotazione] di [●] [Worst Of] CERTIFICATI TWIN WIN
[AUTOCALLABLE]**

[●]

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di offerta e quotazione di "CERTIFICATI TWIN WIN" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'Offerta e la Quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I Certificati oggetto del Prospetto di Base sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali Certificati solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei Certificati può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati in quanto strumenti di particolare complessità, non è

² Ove applicabile, inserire ulteriore logo.

adatto alla generalità degli investitori. Pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che:

- (e) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 29 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0061759/14 del 23 luglio 2014;
- (f) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente: [www.investimenti.unicredit.it.] [nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti internet rilevanti dei collocatori ovvero] [di seguito indicati ai punti [●]];]
- (g) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed [all'offerta] [all'ammissione a quotazione], prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (h) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia [in [●]] e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative [all'Offerta] [e] [alla Quotazione] di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati *Twin Win* depositato presso la CONSOB in data 29 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0061759/14 del 23 luglio 2014, così come modificato ed integrato mediante il supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, così come modificati ed integrati dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, ~~successivamente modificato ed integrato mediante il supplemento (il **Supplemento**)~~

~~depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Twin Win* (il **Prospetto di Base**).~~

~~Il documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**), depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, è incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.~~

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013 e con provvedimento n. LOL-002082 del 16 luglio 2014.

[Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati su [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

D.3) MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE "COVERED WARRANT"

Di seguito si riporta il modello contenente le Condizioni Definitive, da utilizzarsi per ciascuna offerta e quotazione di *Covered Warrant* effettuata ai sensi del Programma.



Condizioni Definitive

Relative [all'/alla] [offerta] [e] [quotazione] di [●] *Covered Warrant* su [●]

[●]

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di offerta e quotazione di

Covered Warrant* su *Commodities*, *Indici*, *Tassi di Cambio*, *Azioni*, *Titoli di Stato* e *Futures* su *Tassi di Interesse

Condizioni Definitive trasmesse alla CONSOB in data [●]

³Ove applicabile, inserire ulteriore logo.

La pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I *Covered Warrant* oggetto del Prospetto di Base sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali *Covered Warrant* solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei *Covered Warrant* può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei *Covered Warrant* in quanto strumenti di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori. Pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

I *Covered Warrant* non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* (la SEC) né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione ai *Covered Warrant* o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuratezza del Prospetto di Base e/o delle Condizioni Definitive.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 29 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0061759/14 del 23 luglio 2014;**
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente: [www.investimenti.unicredit.it.] [nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti internet rilevanti dei collocatori ovvero] [di seguito indicati ai punti [●]];**
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed [all'offerta] [all'ammissione a quotazione], prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e**
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.**

L'offerta dei *Covered Warrant* è effettuata in Italia [in [●]] e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative [all'/alla] [offerta] [e] [quotazione] dei *Covered Warrant* di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al prospetto di base depositato presso la CONSOB in data 29 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0061759/14 del 23 luglio 2014 (compresi i documenti ivi incorporati mediante riferimento), così come modificato ed integrato mediante il supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, così come modificati ed integrati dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, ed al supplemento (il **Supplemento**) depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, che insieme formano, ai sensi della Direttiva Prospetti, il prospetto di base relativo al Programma di *Covered Warrant* su *Commodities*, Indici, Tassi di Cambio, Azioni, Titoli di Stato e *Futures* su Tassi di Interesse (il **Prospetto di Base**).

~~Il documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**), depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, è incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.~~

Ai fini delle Condizioni Definitive, i termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base dei *Covered Warrant*.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al Programma presso il mercato regolamentato SeDeX®, con provvedimento n. LOL-001542 del 5 marzo 2013.

[Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei *Covered Warrant* su [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

E.4) MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE "CERTIFICATI EXPRESS SU SPREAD"

Di seguito si riporta il modello contenente le Condizioni Definitive, da utilizzarsi per ciascuna Offerta e Quotazione di Certificati effettuata ai sensi del Programma.

* * *



Condizioni Definitive

**Relative all'[Offerta] [e] [Quotazione] di
"CERTIFICATI EXPRESS SU SPREAD"**

e

"CERTIFICATI EXPRESS COUPON SU SPREAD"

[●]

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di Offerta e Quotazione

di "CERTIFICATI EXPRESS SU SPREAD" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi della specifica emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

*** * ***

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo

⁴ Ove applicabile, inserire ulteriore logo.

riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] del [●];
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito *Internet* dell'Emittente: [www.investimenti.unicredit.it.] [nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti *Internet* rilevanti dei collocatori ovvero] [di seguito indicati ai punti [●]];
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed [all'offerta] [all'ammissione a quotazione], prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia [in [●]] e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative [all'Offerta] [e] [alla Quotazione] di Certificati [●] di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati [●] depositato presso la CONSOB in data 27 gennaio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0004736/15 del 22 gennaio 2015, così come modificato ed integrato mediante il supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, così come modificati ed integrati dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, ~~successivamente modificato ed integrato mediante il supplemento (il **Supplemento**) depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015,~~ incorporati mediante riferimento alla Sezione II

del Prospetto di Base, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati[●](il **Prospetto di Base**).

~~Il documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**), depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, è incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.~~

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-002238 del 19 dicembre 2014.

[Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati su [●] con provvedimento n. [●] del [●].]